



Prot. n. 617 del 18.06.2020
Tit. 2 Cl. 2

AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA
Asp - "Patronato per i Figli del Popolo e Fondazione S. Paolo e S. Geminiano"
Modena

DELIBERA N. 8 del 18.06.2020

Oggetto: Proposta di Bilancio Sociale dell'ASP 'Patronato per i Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano'. Esercizio 2019.

L'anno duemilaventi, il giorno diciotto del mese di giugno alle ore 18:00 in modalità telematica così come indicato nella Direttiva n. 2/2020, punto 4 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e dall'art. 2, comma 1, lettera m) del DPCM del 1 marzo 2020, si è riunito il Consiglio d'Amministrazione.

Sono presenti i Signori:

Manzotti Andrea	Presidente
Nuzzo Clotilde	Consigliere
Prampolini Giorgio	Consigliere

Funge da verbalizzante la dott.ssa Rita Galasso.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che: con Deliberazione n. 996 del 30/06/2008 la Giunta Regionale ha adottato il provvedimento avente ad oggetto "Costituzione dell'ASP Patronato per i Figli del Popolo e Fondazione S. Paolo e S. Geminiano avente sede in Modena;

Visti:

- la Legge Regionale n. 2 del 12 marzo 2003 avente ad oggetto "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", la quale, nel disciplinare di riordino delle IPAB in Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, ha disposto che le Aziende si dotassero di un regolamento di contabilità con cui introdurre la contabilità economica, sulla base di uno schema tipo predisposto dalla giunta regionale;
- la Deliberazione del CdA n° 13 del 31.08.2009 con la quale è stato approvato il Regolamento di contabilità aziendale, integrato con la Deliberazione n. 8 del 29.05.2019;
- la Delibera del Consiglio Regionale 624/2004 "Definizione di norme e principi che regolano l'autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria delle aziende pubbliche di servizi alla persona", la quale stabilisce che le Aziende:
 1. hanno autonomia contabile e finanziaria: le entrate sono costituite da risorse derivanti dai proventi dei servizi resi, dalle rendite del patrimonio e da altre entrate;

2. si dotano, nell'ambito degli indirizzi e criteri stabiliti dalla giunta regionale, dei seguenti documenti contabili:
 - piano programmatico;
 - bilancio pluriennale di previsione;
 - bilancio annuale economico preventivo;
 - bilancio consuntivo di esercizio e bilancio sociale delle attività;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n° 1130 del 30.07.2012 con la quale la Regione Emilia Romagna ha approvato le "Linee guida per la predisposizione del Bilancio sociale delle ASP dell'Emilia Romagna". Modifiche alla DGR n. 741/2010;

Considerato che con Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 1 del 07.02.2019 è stato approvato il Bilancio annuale economico preventivo 2019 dell'ASP Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione S. Paolo e S. Geminiano, contestualmente al Piano Programmatico 2019–2021 ed al Bilancio pluriennale di previsione 2019-2021;

Vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 7 del 30.04.2020 con cui è stata approvata la proposta di previsione finale dell'esercizio 2019 dell'ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano", a sua volta costituito da:

- Stato Patrimoniale (allegato A);
- Conto economico (allegato B);
- Nota integrativa (allegato C);
- Relazione sulla gestione (allegato D);

Vista la proposta di Bilancio Sociale 2019 delle attività dell'ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano", Allegato A) del presente atto, parte sostanziale dello stesso, e con il quale si completano gli adempimenti relativi al bilancio consuntivo dell'esercizio 2019 di cui è da considerarsi parte integrante;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** per le motivazioni espresse in premessa, la proposta di Bilancio Sociale delle attività dell'ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano" all'allegato A) del presente atto, con il quale si completano gli adempimenti relativi al bilancio consuntivo dell'esercizio 2019, di cui è da considerarsi parte integrante e sostanziale;
2. **DI PROPORRE** la presente deliberazione all'Assemblea dei Soci per l'approvazione ai sensi dell'art. 26, comma 3 del vigente Statuto

Letto, approvato e sottoscritto.

Modena, li 18.06.2020



Il Presidente
Dott. Andrea Manzotti

2



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - ASP
“Patronato dei Figli del Popolo e Fondazione S. Paolo e S. Geminiano”

BILANCIO SOCIALE

2019

Allegato A) alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 18.06.2020

INDICE

PRESENTAZIONE	4
PARTE I – I VALORI DI RIFERIMENTO, VISIONE E INDIRIZZI	7
<i>GLI STAKEHOLDERS ED IL SISTEMA DELLE RELAZIONI</i>	7
<i>IL SISTEMA DI GOVERNANCE</i>	8
<i>LA MISSION AZIENDALE</i>	9
<i>GLI OBIETTIVI STRATEGICI</i>	9
OBIETTIVI SPECIFICI – COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE SAN PAOLO	12
OBIETTIVI SPECIFICI – COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE RUA MURO	12
OBIETTIVI SPECIFICI – COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE QUARANTUNO100	13
OBIETTIVI SPECIFICI – SERVIZI AMMINISTRATIVI	14
<i>LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA</i>	15
PARTE II - LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI	17
<i>REPORT ATTIVITA' COMPLESSIVO ANNO 2019</i>	18
<i>LE SCHEDE TECNICHE DEI SERVIZI AZIENDALI</i>	18
<i>SCHEDA TECNICA A: COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE SAN PAOLO</i>	19
PROSPETTO DI ATTIVITA' per obiettivi	20
PROSPETTO riepilogativo DI ATTIVITA'	21
PROSPETTO ECONOMICO	23
CARATTERISTICHE DELLA GESTIONE	23
CARATTERISTICHE DEI MINORI ACCOLTI	24
CONFRONTO CON GLI ANNI PRECEDENTI	24
<i>SCHEDA TECNICA B: COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE PER MINORI QUARANTUNO100</i>	26
PROSPETTO DI ATTIVITA' COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE QUARANTUNO100	27
PROSPETTO ECONOMICO	28
CARATTERISTICHE DELLA GESTIONE	29
CARATTERISTICHE DEI MINORI ACCOLTI	29
CONFRONTO CON GLI ANNI PRECEDENTI	30
<i>SCHEDA TECNICA C: COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE PER MINORI Rua Muro</i>	31
PROSPETTO DI ATTIVITA'	32
PROSPETTO ECONOMICO	33
CARATTERISTICHE DELLA GESTIONE	34
CARATTERISTICHE DEI MINORI ACCOLTI	34
CONFRONTO CON GLI ANNI PRECEDENTI	35
PORTARE A CONOSCENZA DEGLI STAKEHOLDER L'ANDAMENTO ECONOMICO E LE ATTIVITA' DEI SERVIZI DELL'ASP	37
Proventi da rette	37
Presenze minori	39
Incontri degli educatori con gli Assistenti Sociali, le scuole, le famiglie	39
RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL COORDINAMENTO PEDAGOGICO DELL'ASP	40
PARTE III – RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI ED UTILIZZATE	46
1. <i>RISORSE UMANE</i>	46
2. <i>RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE: DATI ANALITICI</i>	47
3. <i>DATI ECONOMICI DI COSTO E DI RICAVO RELATIVI ALLE SINGOLE AREE DI ATTIVITÀ SOCIO-ASSISTENZIALE</i>	

<i>ELABORATI DALLA CONTABILITÀ ANALITICA AZIENDALE</i>	50
3.1. INDICATORI ANALITICI	54
4. IL BILANCIO RICLASSIFICATO: I PROSPETTI	55
5. IL BILANCIO RICLASSIFICATO: GLI INDICI	60

PRESENTAZIONE

L'obiettivo del Bilancio Sociale dell'ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano" di Modena, è quello di dare visibilità e valore agli interventi, alle azioni e a specifiche progettualità socio-educative, difficilmente deducibili dalla documentazione economico-patrimoniale che costituisce il Bilancio Consuntivo d'esercizio.

Il Bilancio Sociale viene redatto nel rispetto delle Linee guida per la predisposizione del Bilancio Sociale delle ASP dell'Emilia Romagna approvate con DGR n° 741 del 08.06.2010, come modificate nell'allegato B relativo agli indicatori economico-finanziari con DGC 1130 del 30 luglio 2012.

Nel 2015 è stato avviato un percorso di analisi dei servizi offerti e dell'assetto organizzativo che nel 2016 ha visto la riorganizzazione dei servizi, per meglio rispondere ai nuovi bisogni socio educativi emergenti comportando anche il mutamento della composizione delle équipe educative.

Il 2017 è stato un anno di sperimentazione e di verifica dei nuovi servizi delle comunità avviati a partire dal 1° ottobre 2016. Sono state introdotte nuove prassi, nuova modulistica, attività con i singoli e con le famiglie. Il coordinamento pedagogico è stato garantito attraverso una convenzione con la Fondazione S. Filippo Neri per gli anni 2017 – 2018. In aggiunta, nel mese di marzo 2017, è stato stipulato un contratto di comodato d'uso gratuito che prevede il rimborso delle spese condominiali con la Fondazione S. Filippo Neri, a seguito del quale la comunità Quarantuno100, che aveva sede in via Goldoni n. 2, si è trasferita, unitamente all'amministrazione dell'ASP, in via S. Orsola 52. Parallelamente è stato stipulato un contratto di affitto con il comune di Modena per i locali del palazzo S. Margherita che si sono liberati.

L'anno 2018 è stato un anno di prima valutazione della riorganizzazione dei servizi, durante il quale sono emerse alcune criticità che sono state affrontate nella seconda metà dello stesso.

Il 2019 ha visto il consolidamento dei servizi socio educativi grazie al fatto che sono state parzialmente risolte, dal punto di vista organizzativo, le criticità emerse successivamente alla valutazione di cui sopra. La presenza di una Coordinatrice pedagogica, assunta a tempo determinato con un contratto part time di 18 ore settimanali, ha garantito il costante e proficuo raccordo con i servizi sociali invianti.

Terminato il comando triennale della dott.ssa Patrizia Guerra quale Direttrice dell'ASP, Dirigente del Comune di Modena, la quale ha apportato durante la riorganizzazione dei servizi il suo contributo in termini di esperienza e profonda conoscenza del settore e del territorio modenese, il Consiglio di Amministrazione ha nominato, con Deliberazione n. 8 del 03.10.2018, quale suo successore, il dott. Francesco Amato, Istruttore Direttivo Amministrativo in servizio presso il Settore Politiche Sociali, Sanitarie e per l'Integrazione del Comune di Modena, in comando, per 5:45 ore settimanali a far data dal 17.10.2018. Il nuovo Consiglio di Amministrazione ha confermato il dott. Amato, pertanto il comando si è prolungato, anche se non senza soluzione di continuità, per tutto il 2019 ed è stato confermato fino al 17.11.2021 aumentando al contempo le ore di comando a 15 settimanali a far data dal 25.11.2019.

L'Assemblea dei Soci, con Deliberazione n. 2 dell'11.04.2019, ha nominato i nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione, a seguito della decorrenza del termine del mandato quinquennale dei precedenti Consiglieri. La conclusione del loro mandato ha lasciato un Ente con un Bilancio in sicurezza e con il coordinamento pedagogico garantito dall'assunzione a tempo determinato della durata di 18 mesi di un Funzionario Educativo Pedagogista attingendo, a seguito di convenzione, da una graduatoria del Comune di Modena, con decorrenza dal 02.01.2019. La coordinatrice ha presentato le sue dimissioni al 31.12.2019, pertanto, al momento è al vaglio

l'opportunità di sottoscrivere una convenzione con il Comune di Modena per il servizio di Coordinamento Pedagogico, oppure di attingere nuovamente dalla summenzionata graduatoria. Nelle more il coordinamento pedagogico è stato assicurato dal Direttore, seppure in misura ridotta, in quanto l'emergenza da Covid ha ridotto l'attività delle comunità.

Anche in questa edizione sono stati forniti dati economici di trend mettendo a confronto gli esercizi dal 2013 al 2019, con l'obiettivo di mettere a disposizione dati sintetici e confrontabili, al fine di fornire altre informazioni in grado di far riflettere sulle capacità gestionali dell'Azienda.

In aggiunta, sono stati confrontati i dati relativi alle presenze dei minori nelle comunità dall'anno 2013 in modo che gli stakeholder possano verificare i risultati della riorganizzazione stessa, consapevoli non solo del fatto che la valutazione di tali processi debba essere effettuata nel medio periodo ma anche che si sono rese necessarie delle revisioni già a partire dall'estate 2018 sull'assetto dei servizi stessi. Infine, va tenuto presente che la percentuale di copertura dei posti disponibili dipende soprattutto dagli invii da parte dei Servizi Sociali e dalla complessità delle singole situazioni dei minori accolti nelle comunità dell'ASP.

Poiché l'obiettivo del Bilancio Sociale rimane quello di "riferire, a beneficio di tutti gli interlocutori privati e pubblici, le scelte operate, le attività svolte e i servizi resi, dando conto delle risorse a tal fine utilizzate, descrivendo i suoi processi decisionali ed operativi" anche per questa edizione, l'obiettivo prioritario è di rendere trasparenti e comprensibili:

- le priorità e gli obiettivi dell'Azienda;
- gli interventi realizzati e programmati;
- i risultati ottenuti.

Inoltre, trattandosi di Bilancio Sociale di Azienda Pubblica, in cui il livello di performance non è esprimibile in funzione del reddito prodotto, ma in funzione della realizzazione di attività concordate in sede preventiva nel rispetto dei vincoli economici e finanziari posti all'azione aziendale, lo stesso si va sempre più configurando come un documento orientato non solo alla cittadinanza, ma in modo specifico ai soci dell'Azienda.

Ciò giustifica anche l'impiego di indici per "addetti ai lavori", nei confronti dei quali sono attivi rapporti societari e di committenza.

L'anno 2019, sotto i profili della governance e gestionale, è stato caratterizzato dai seguenti fatti, particolarmente rilevanti:

- dopo quasi 12 anni di reggenza del precedente, L'Assemblea dei Soci dell'ASP, con Deliberazione n. 2 dell'11.04.2019, ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione il quale ha eletto a Presidente dell'ASP il Dott. Andrea Manzotti.
- il comando del Dott. Francesco Amato, Istruttore Direttivo Amministrativo in servizio presso il Settore Servizi Sociali, Sanitari e per l'Integrazione del Comune di Modena, concesso inizialmente per 5:45 ore settimanali, si è prolungato, seppur con qualche interruzione, per tutto il 2019; a far data dal 25.11.2019 le ore settimanali di comando sono state portate fino 15, al fine di venire incontro alle esigenze organizzative e direzionali dell'ASP;
- si è proceduto con l'assunzione a tempo determinato, con un contratto della durata di 18 mesi (rinnovabile per ugual periodo) a far data dal 02.01.2019, con un part-time di 18 ore settimanali, un Funzionario Educativo Pedagogista attingendo, a seguito di convenzione, da una graduatoria del Comune di Modena il quale ha rassegnato le proprie dimissioni il

31.12.2019;

Si evidenzia che, con Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 71 del 21/01/2019 è stato approvato il nuovo Statuto dell'ASP il quale, in recepimento della normativa regionale di riferimento, prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da 3 membri, due dei quali di nomina del Socio di Maggioranza prevedendo, quale compenso per i componenti aventi diritto, un gettone di presenza di € 80,00.

Nel loro complesso i servizi educativi, dopo un trend iniziale in crescita, hanno raggiunto una certa stabilità, assestandosi a livelli superiori rispetto agli anni che hanno preceduto il processo di riorganizzazione dei servizi, in quanto li ha resi maggiormente rispondenti ai bisogni territoriali socio educativi dei minori e delle loro famiglie.

Va dato atto del lavoro svolto per mettere in campo risposte a bisogni complessi espressi dal territorio e dal Servizio inviante. E' stata portata avanti la sperimentazione di una nuova modalità di lavoro, tra le quali assume un'importanza strategica, dal punto di vista educativo, la possibilità di attivare progetti individuali e di coinvolgimento delle famiglie.

Modena, lì 18.06.2020

Il Presidente ASP
Dott. Andrea Manzotti

PARTE I – I VALORI DI RIFERIMENTO, VISIONE E INDIRIZZI

L'Azienda pubblica di Servizi alla Persona – ASP “Patronato pei Figli del popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano” di Modena ha avviato la propria attività a partire dal 1° Agosto 2008, a seguito della fusione di due IPAB, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 996 del 30.06.08:

- Patronato pei Figli del Popolo che gestiva due Centri Diurni per minori;
- Fondazione San Paolo e San Geminiano, che gestiva una Comunità Residenziale per minori.

La compagine societaria dell'Azienda vede:

- ⇒ **Comune di Modena (socio 85%);**
- ⇒ **Arcidiocesi di Modena – Nonantola (socio 7,5%);**
- ⇒ Tre istituti bancari (complessivamente **soci per 7,5%**):
 - **Banco San Geminiano e San Prospero (ora Banco BPM SpA)**
 - **Banca Popolare dell'Emilia Romagna (ora BPER Banca SpA)**
 - **Fondazione Cassa di Risparmio di Modena**

L'Azienda nasce con la finalità della gestione di servizi per minori inviati dai Servizi Sociali del Comune di Modena, volti alla tutela, assistenza e promozione del minore e del contesto in cui vive. In questo senso l'Azienda accoglie in sé la duplice sfida dell'essere risorsa stabile nel tempo rispetto ad interventi di tutela complessi, ed essere risorsa flessibile rispetto ai bisogni mutevoli di assistenza che la comunità locale segnala.

Nel corso del 2019 i servizi erogati sono stati i seguenti:

Tipologia di servizio	STRUTTURA	N. Posti giornalieri
Socio-educativo per minori (10-13 anni)	Comunità “San Paolo”	12
Socio-educativo per minori (12-15 anni)	Comunità “Rua Muro”	12
Socio-educativo per minori (14 -18 anni)	Comunità “Quarantuno100”	12

GLI STAKEHOLDERS ED IL SISTEMA DELLE RELAZIONI

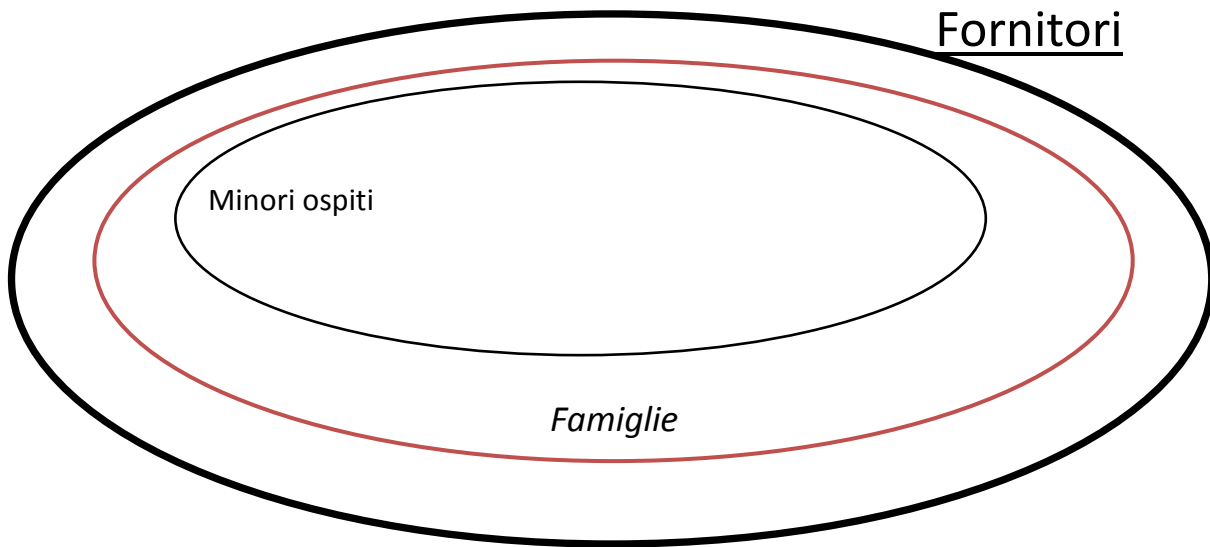
Le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona si collocano all'interno del sistema di governance locale dei servizi e degli interventi secondo quanto previsto dalla L.R. 2/2003, rivestendo il ruolo di soggetti gestori dei servizi alla persona.

Con il termine **stakeholder** si indicano *“tutti coloro che hanno un interesse nell'attività di un'azienda e senza il cui appoggio un'organizzazione non è in grado di sopravvivere, includendo anche i gruppi non legati da un rapporto economico con l'impresa”* (Stanford Research Institute, 1963).

All'interno del sistema delle relazioni rivestono un ruolo di grande importanza: i clienti, i fornitori, i finanziatori, i collaboratori, ma anche gruppi di interesse esterni, come realtà del terzo settore che operano nel medesimo ambito d'intervento, istituzioni ed enti educativi e socio-sanitari, ma anche i residenti di aree limitrofe ai servizi dell'azienda o gruppi di interesse locali.

Per il 2019 si è ritenuto opportuno portare a conoscenza degli stakeholders il lavoro svolto dal Coordinatore Pedagogico, riportando sua relazione finale.

Fig. 1 Il sistema delle relazioni



IL SISTEMA DI GOVERNANCE

Il sistema di governance aziendale è definito nello Statuto che individua nell'Assemblea dei Soci, nel Consiglio di Amministrazione, nel Presidente e nell'organo di Revisione contabile gli organi di governo dell'ASP.

L'Azienda è governata dall'Assemblea dei Soci, composta da tre membri, che funge da organo di indirizzo e di vigilanza sull'attività dell'ASP. I Soci dell'ASP e le loro quote di rappresentanza sono:

- Comune di Modena (rappresentato dal Sindaco o suo delegato): 85% delle quote;
- Arcidiocesi di Modena-Nonantola: 7,5% delle quote;
- BPER Banca SpA (ex Banca Popolare dell'Emilia Romagna), Banco BPM SpA (ex Banco San Geminiano e San Prospero) Fondazione Cassa di Risparmio di Modena detengono congiuntamente il 7,5% delle quote.

L'Assemblea dei Soci è un organo permanente, non soggetto a rinnovi per scadenze temporali, ma sottoposto a variazioni nella compagine solo a seguito di mutamenti nella titolarità della carica di Sindaco del Comune di Modena o nella legale rappresentanza di altri soci. Il Presidente dell'Assemblea decade dall'incarico quando siano intervenute, successivamente alla sua nomina, le elezioni per il rinnovo degli organi elettivi del Comune di Modena. La convocazione della seduta per la nomina del nuovo Presidente dell'Assemblea compete al nuovo Sindaco del Comune di Modena.

Il Sindaco pro-tempore del Comune di Modena, Gian Carlo Muzzarelli, ha delegato con nota PG 251539/2019 02.01, l'Assessora alle Politiche sociali, Accoglienza e integrazione, Agenzia casa del Comune di Modena, Roberta Pinelli, a rappresentarlo in forma permanente.

L'Arcivescovo Abate dell'Arcidiocesi di Modena-Nonantola, Mons. Erio Castellucci, ha delegato con nota prot. 57/2019 del 13 novembre 2019 il dott. Antonio Barbieri, Economo Diocesano e Procuratore Generale dell'Arcidiocesi di Modena-Nonantola, a rappresentarlo fino a revoca.

In data 11 aprile 2019 ha rassegnato le proprie dimissioni dall'Assemblea dei Soci il dott. Andrea Manzotti, rappresentante di BPER Banca, Banco BPM e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena,

il quale, alla data di approvazione del presente documento, non risulta ancora sostituito.

Spetta all'Assemblea l'indicazione alla Regione di una terna di Revisori contabili, scelti tra gli iscritti nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, tra cui la Regione stessa nominerà il Revisore.

Con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 330 del 20.03.2017 è stato nominato il Revisore Unico dell'ASP, la dott.ssa Francesca Bucciarelli fino al 30.06.2022.

Con Deliberazione n. 2 dell'11.04.2019, l'Assemblea dei Soci ha nominato quali nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione i Sigg. Andrea Manzotti, Clotilde Nuzzo e Giorgio Prampolini. I Consiglieri hanno successivamente eletto Andrea Manzotti e Clotilde Nuzzo, rispettivamente Presidente e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

LA MISSION AZIENDALE

Lo Statuto, all'art. 4 stabilisce che la missione aziendale si ispira ed orienta:

- α) al rispetto della dignità della persona e garanzia di riservatezza;
- β) all'adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi, nel rispetto delle opzioni dei destinatari e delle loro famiglie;
- χ) al sostegno all'educazione e all'armonico sviluppo psico-fisico dei minori, nel rispetto del diritto alla partecipazione alle scelte che li riguardano.

Riformulando la missione aziendale come un insieme di principi e valori che guidano la gestione aziendale, si ottiene una dichiarazione d'intenti più facilmente comunicabile sia ai cittadini sia a tutti coloro con cui l'ASP di trova ad operare e collaborare.

Dichiarazione della mission aziendale

I bambini e gli adolescenti che si trovano ad affrontare da soli situazioni di disagio socio-culturale (emarginazione e isolamento) hanno bisogno di comprensione e di aiuto. L'ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione S. Paolo e S. Geminiano" con la sua tramandata esperienza e professionalità, esiste per dare accoglienza e per offrire opportunità educative e di socializzazione agli adolescenti carenti di esperienze indispensabili a sviluppare talenti, competenze e responsabilità in preparazione alla vita adulta.

Crediamo che coltivare la capacità di condividere pacificamente, giorno dopo giorno, gioie e delusioni sia il modo migliore per "preparare alla vita".

Crediamo inoltre che l'efficacia dei nostri interventi dipenda dalla nostra capacità di collaborare quotidianamente con tutte le realtà della comunità locale, affinché il lavoro di rete diventi la modalità migliore per porre le basi ad un duraturo sviluppo della nostra società.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici dell'azienda sono definiti in funzione della mission citata nel paragrafo precedente. Sono affermazioni che indicano, in generale, ciò che l'azienda vorrebbe realizzare, pur

tenendo conto dei vincoli posti all'azione istituzionale, tra cui:

- ⇒ le priorità poste dalla programmazione in ambito distrettuale;
- ⇒ gli obiettivi fissati nel contratto di servizio con il Comune di Modena;
- ⇒ i vincoli posti dalla disponibilità di risorse economiche e umane;
- ⇒ i vincoli posti dal contesto territoriale.

Obiettivi strategici dell'ASP
<p>a. Tutelare e promuovere il benessere psico-fisico nella dimensione individuale, familiare, comunitaria e sociale dei minori, contrastando i rischi di disagio e malessere presenti o potenziali;</p> <p>b. Personalizzare gli interventi socio-educativi al fine di dare risposte mirate ai bisogni di cura, emotivi, identitari e relazionali per permettere lo sviluppo di competenze di autonomia e di autoaccudimento;</p> <p>c. Favorire l'emersione di capacità e talenti in grado di trasformare e migliorare le <i>chances</i> nella vita dei bambini e degli adolescenti in situazione di disagio e di svantaggio;</p> <p>d. Sensibilizzare e coinvolgere la comunità locale nelle risposte ai bisogni di cura, didattici e relazionali dei bambini e degli adolescenti;</p> <p>e. Promuovere costantemente l'aggiornamento e la formazione del personale dipendente e volontario sui temi del disagio minorile;</p> <p>f. Valorizzare il patrimonio immobiliare finalizzandolo alle attività di accoglienza e di tutela di minori e famiglie in condizioni di disagio.</p>

Per l'esercizio 2019 gli obiettivi strategici sono stati tradotti nei seguenti obiettivi operativi:

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Consolidamento dei nuovi servizi in riferimento alla ri-organizzazione degli stessi	Consolidamento e superamento delle criticità dei servizi delle tre Comunità Semiresidenziali
Promuovere il benessere psico-fisico nella dimensione individuale, familiare, comunitaria e sociale dei minori e delle famiglie, contrastando i rischi di disagio e malessere presenti o potenziali	Consolidare, in collaborazione con il Servizio Sociale del Comune di Modena e la NPIA dell'AUSL di Modena, i progetti individualizzati all'interno delle diverse comunità
	Sviluppare i servizi educativi semiresidenziali con il coinvolgimento e attività rivolte alle famiglie
Personalizzare gli interventi socio-educativi ed assistenziali al fine di dare risposte mirate ai bisogni di cura e sicurezza, ai bisogni emotivi, identitari e relazionali per permettere lo sviluppo di competenze di autonomia e di autoaccudimento;	Redigere e aggiornare per ciascun minore la documentazione relativa all'osservazione, il Progetto Educativo Individualizzato (PEI) attraverso la collaborazione con il Servizio Sociale, la scuola e la famiglia
	Realizzare attività di supporto con le famiglie sviluppando strumenti educativi adeguati
Favorire l'emersione di capacità e talenti in grado di trasformare e migliorare le chances nella vita dei bambini e degli adolescenti in situazione di disagio e	Realizzare laboratori socio-educativi per i minori accolti presso le Comunità anche con il coinvolgimento di volontari e gruppi e associazioni del territorio

<i>di svantaggio</i>	Organizzare attività educative e ricreative adeguate per il periodo estivo finalizzate alla continuità educativa
<i>Sensibilizzare e coinvolgere il contesto comunitario nelle risposte ai bisogni di cura, didattici e relazionali dei bambini e degli adolescenti</i>	Garantire il coinvolgimento di organizzazioni, volontari e altri enti nella organizzazione delle attività dell'ASP e sviluppare iniziative per raccogliere fondi da destinare alle attività educative delle semiresidenze
	Promuovere percorsi di accoglienza per tirocinanti e volontari
<i>Promuovere costantemente l'aggiornamento e la formazione del personale dipendente e volontario sui temi del disagio minorile</i>	Promuovere e favorire la partecipazione degli educatori a percorsi di aggiornamento e formazione attraverso programmi annuali per un totale di almeno 20 ore
<i>Valorizzare il patrimonio immobiliare finalizzandolo alle attività di accoglienza e di tutela di minori e famiglie in condizioni di disagio</i>	Garantire la gestione delle attività necessarie alla corretta manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare
<i>Promuovere azioni di razionalizzazione anche finalizzate al contenimento della spesa</i>	Garantire la gestione amministrativa attraverso il monitoraggio costante della spesa e delle entrate
	Garantire lo sviluppo dei programmi sicurezza sui luoghi di lavoro, programma trasparenza, gestione del personale e bilancio

Le tre Comunità semiresidenziali sono differenziate per fasce d'età e prevedono alcuni elementi innovativi:

- maggior coinvolgimento e protagonismo delle famiglie rispetto ai progetti dei minori;
- implementazione del lavoro educativo individualizzato all'interno dei contesti comunitari, prevedendo attività di interventi individualizzati integrati all'interno delle comunità;
- implementazione del lavoro di rete all'esterno delle comunità.

I dati di attività e delle informazioni qualitative relative alle attività educative, organizzative, gestionali ed economiche danno conto dell'impegno profuso nella sperimentazione dei nuovi assetti, in particolare:

- implementazione dei nuovi Servizi;
- formazione di nuovi gruppi di lavoro come équipe;
- progettazione educativa maggiormente personalizzati sul singolo minore;
- ricerca di una costante interfaccia con la rete di attori e servizi coinvolti.

Vale sottolineare che gli obiettivi elencati sono stati attribuiti all'intera équipe, anche in maniera trasversale alle comunità, in quanto hanno fatto parte del processo di riorganizzazione dei servizi.

OBIETTIVI SPECIFICI – COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE SAN PAOLO

N°	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO ATTRIBUITO	DIPENDENTI COINVOLTI	TEMPI DI REALIZZAZIONE PREVISTI
1	Consolidamento dell'implementazione nuovi Servizi educativi	a) partecipazione attiva alla valutazione dei Nuovi Servizi b) consolidamento nuove equipe di lavoro	100	Tutta l'équipe	30.09.2019
2	Organizzazione attività laboratoriali rivolte ai minori	a) Co-progettazione con enti e/o professionisti esterni b) progettazione di equipe delle attività	50	Tutta l'équipe	31.12.2019
3	Co-progettazione di percorsi educativi di affiancamento a scuola dei ragazzi inseriti in comunità a maggior rischio di dispersione scolastica	a) Rilevazione dei bisogni del minore a scuola b) Co- progettazione interventi con la scuola c) Realizzazione interventi	80	Tutta l'équipe	31.12.2019
4	Programmazione estiva	a) definizione di una programmazione estiva b) realizzazione delle attività	50	Tutta l'équipe	31.08.2019
5	Utilizzo di strumenti agili e informatizzati per la verifica e l'aggiornamento dei singoli Progetti individualizzati o interventi	a) predisposizione di strumenti informatizzati adeguati b) utilizzo degli strumenti	80	Tutta l'équipe	31.12.2019

OBIETTIVI SPECIFICI – COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE RUA MURO

N°	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO ATTRIBUITO	DIPENDENTI COINVOLTI	TEMPI DI REALIZZAZIONE PREVISTI
1	Consolidamento dell'implementazione nuovi Servizi educativi	a) partecipazione attiva alla valutazione dei Nuovi Servizi b) consolidamento nuove equipe di lavoro	100	Tutta l'équipe	31.12.2019

2	Organizzazione attività laboratoriali	a) Coprogettazione con enti e/o professionisti esterni b) progettazione di equipe delle attività	50	Tutta l'équipe	31.12.2019
3	Co-progettazione di percorsi educativi di affiancamento a scuola dei ragazzi inseriti in comunità a maggior rischio di dispersione scolastica	a) Rilevazione dei bisogni del minore a scuola b) Co- progettazione interventi con la scuola c) Realizzazione interventi	80	Tutta l'équipe	31.12.2019
4	Programmazione estiva	a) Definizione di una programmazione estiva; b) realizzazione delle attività	50	Tutta l'équipe	31.08.2019
5	Utilizzo di strumenti agili e informatizzati per la verifica e l'aggiornamento dei singoli Progetti individualizzati o interventi	a) predisposizione di strumenti informatizzati adeguati b) utilizzo degli strumenti	80	Tutta l'équipe	31.12.2019

OBIETTIVI SPECIFICI – COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE QUARANTUNO100

N°	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO ATTRIBUITO	DIPENDENTI COINVOLTI	TEMPI DI REALIZZAZIONE PREVISTI
1	Consolidamento dell'implementazione nuovi Servizi educativi	a) partecipazione attiva alla valutazione dei Nuovi Servizi b) consolidamento nuove equipe di lavoro	100	Tutta l'équipe	31.12.2019
2	Organizzazione attività laboratoriali rivolte a ragazzi delle scuole Superiori	a) Coprogettazione con enti e/o professionisti esterni b) progettazione di equipe delle attività c) programmazione uscite serali	50	Tutta l'équipe	31.12.2019
3	Acquisizione di competenze tecniche specifiche per l'avvio di attività laboratoriali	a) Partecipazione a giornate formative teorico-pratiche su coltivazione orto	100	Tutta l'équipe	31.12.2019

4	Progettazione di attività laboratoriali formative alternative alla scuola per chi ha abbandonato percorsi scolastici	a) Costruzione di un accordo/progetto condiviso con Enti esterni b) Partecipazione ad attività esterne individualizzate o con piccoli gruppi di ragazzi c) Accompagnamento presso attività di volontariato presenti sul territorio	100	Tutta l'équipe	31.12.2019
5	Predisposizione e utilizzo di strumenti agili e informatizzati per la verifica e l'aggiornamento dei singoli Progetti individualizzati o interventi	a) predisposizione di strumenti informatizzati adeguati b) utilizzo degli strumenti	80	Tutta l'équipe	31.12.2019

OBIETTIVI SPECIFICI – SERVIZI AMMINISTRATIVI

N°	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO ATTRIBUITO	DIPENDENTI COINVOLTI	TEMPI DI REALIZZAZIONE PREVISTI
1	Adempimenti amministrativi	a) redazione conto annuale; b) anagrafe delle prestazioni;	30	a) Esposito, b) Galasso	a) 30/06/2019 b) 31/12/2019
2	Progetti individuali	a) gestione procedure di acquisto tramite MEPA e centrali di acquisto PA b) gestione rendicontazione programmazioni estive	50	a) Galasso b) Esposito	a) 31/12/2019 b) 30/09/2019

Attività fondamentali

- Rilevazione presenze/assenze dipendenti,
- Gestione cassa economale,
- Contabilità generale e contabilità analitica,
- Gestione mandati e reversali,
- Gestione e aggiornamento sito web aziendale,
- Redazione conto annuale;
- Predisposizione di atti (determinazioni e deliberazioni);
- Aggiornamento anagrafe delle prestazioni;
- Adempimenti connessi a nuova normativa sulla trasparenza e pubblicità della pubblica amministrazione;
- Gestione patrimonio immobiliare.
- Gestione procedure di acquisto su MEPA e Centrali di acquisto per la pubblica amministrazione;
- Adeguamento alle nuove normative in materia di tempi di pagamento e fattura elettronica;

- Adeguamento alle nuove normative in materia di protocollo informatico;
- Adeguamento alle nuove normative in materia di split payment e reverse charge;
- Adeguamento alle nuove normative in materia di dichiarazione IVA e assolvimento bollo virtuale.

Le figure amministrative sono coadiuvate da esperti in ambito informatico, fiscale e tributario, giuridico e amministrativo.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La pianta organica prevede che lo staff tecnico sia costituito dal Direttore, che svolge anche le funzioni di Coordinatore delle équipes dei servizi aziendali e da 2 referenti amministrativi (di cui 1 per la gestione delle procedure di acquisto e fatturazione e della contabilità, ed 1 per gli aspetti relativi all'amministrazione personale).

Nella pianta organica sono previsti anche 13 educatori professionisti. Attualmente, la dotazione organica ne vede coperti 12 (dei quali uno è stato temporaneamente adibito alle funzioni amministrative dal 5 febbraio 2020 a seguito della collocazione a riposo di un Istruttore amministrativo, avvenuto il 1° marzo 2020).

A partire dalla seconda metà del 2015, avvalendosi della convenzione stipulata con la Fondazione S. Filippo Neri, l'attività di coordinamento pedagogico è stata di fatto mantenuta separata da quella di direzione, mentre la funzione di Direzione è stata garantita attraverso il comando concesso dal comune di Modena alla dott.ssa Guerra prima (per solo alcune ore mensili) e, successivamente, al dott. Amato (per 5,45 ore settimanali e, a partire dal 25.11.2019, per 15 ore settimanali). A partire dal 02.01.2019 la funzione di coordinamento pedagogico è stata assicurata attraverso l'assunzione a tempo determinato, con un contratto part-time di 18 ore settimanali, di un Funzionario Educativo Pedagogista il quale ha rassegnato le proprie dimissioni il 31.12.2019.

Nel corso del 2019 l'ASP si è avvalsa dell'apporto professionale di 12 educatrici/tori a tempo indeterminato, di cui 5 in possesso di specifica qualifica regionale nell'ambito assistenziale di Comunità, 3 in possesso di Laurea in Psicologia, 3 in possesso di Laurea in Scienze della Formazione e 1 in possesso di Laurea in Scienze dell'Educazione.

Complessivamente, gli educatori/trici, nel periodo dal 01/01/2019 al 31/12/2019 sono stati così impiegati e distribuiti nei diversi servizi:

- presso la Comunità Semiresidenziale San Paolo: 4 educatrici/tori;
- presso la Comunità Semiresidenziale Quarantuno100: 4 educatrici/tori;
- presso la Comunità Semiresidenziale Rua Muro: 4 educatrici/tori.

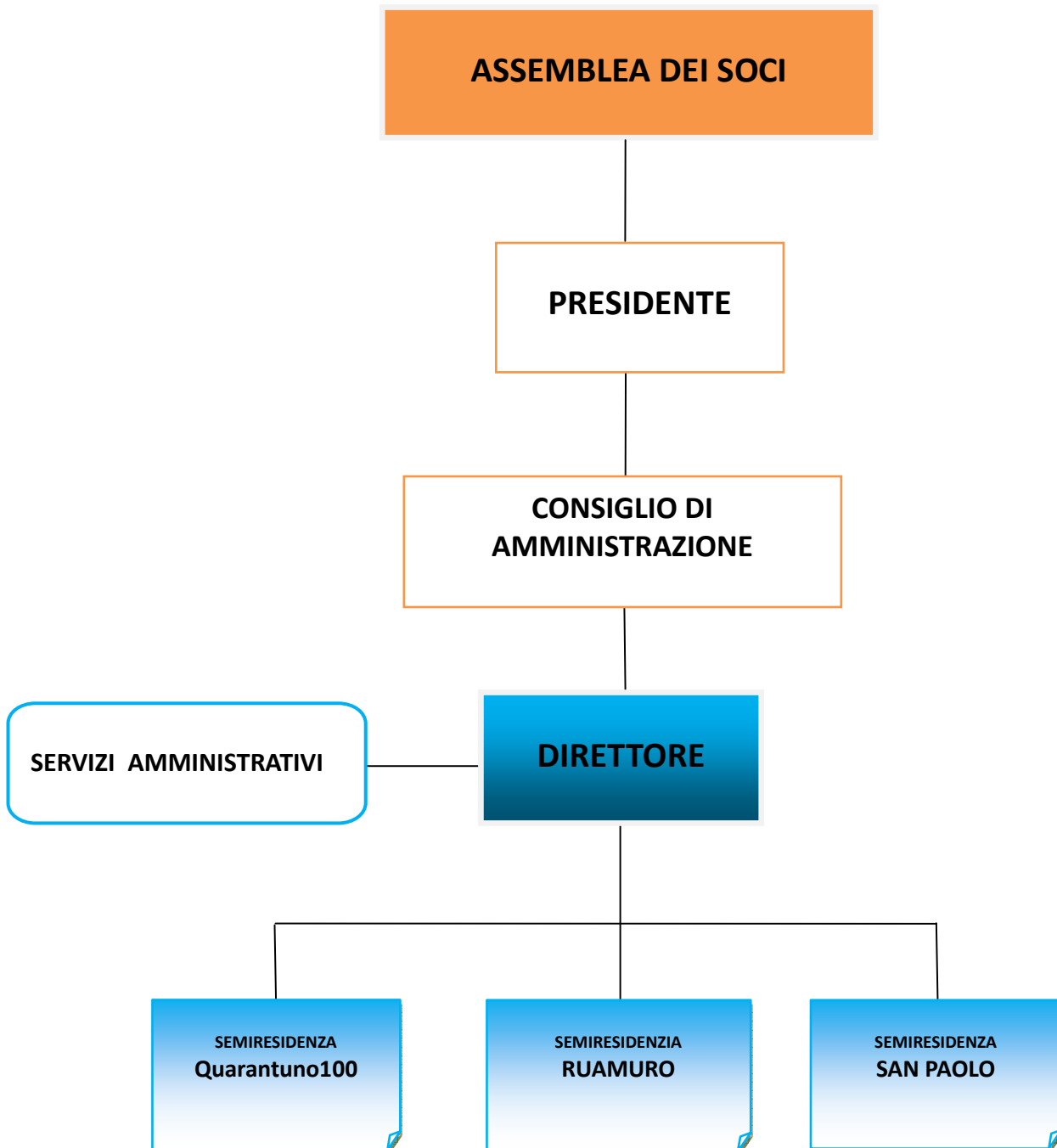
L'Azienda si avvale di fornitori esterni per attività di pulizia, ristorazione e manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

In ogni servizio rivolto ai minori sono stati accolti volontari e tirocinanti, con funzioni di supporto prevalentemente in attività di sostegno scolastico, trasporto, ludiche, culturali e di tempo libero. Si è valorizzato ogni volontario, sulla base di specifici progetti, per le competenze che ciascuno poteva dedicare agli ospiti. Permane la difficoltà di reperire questo importante capitale umano e sarebbe opportuno instaurare relazioni stabili con le associazioni sul territorio in modo da trovare in questo complesso valoriale, utili alleanze e preziosi contributi.

L'organigramma è funzionale sia ad agevolare il passaggio di informazioni, sia a migliorare il senso

di appartenenza e prossimità dei dipendenti e dei volontari ai servizi dell'Azienda.

Fig. 1 Organigramma dell'ASP Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano



PARTE II - LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI

In quanto Azienda monoservizio, l'ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminino" gestisce attualmente **servizi per minori** a carattere **Semiresidenziale** (minori - M)¹.

La tabella seguente mette in evidenza la capacità recettiva dei servizi, la capacità di utilizzo anche in relazione all'impiego delle risorse umane.

Denominazione del servizio	Posti giornalieri autorizzati	Minori assistiti in corso d'anno	N° educatori professionali previsti	N° educatori impiegati anno 2019
<i>M. Comunità Semiresidenziale Quarantuno100</i>	12	21	4	4
<i>M. Comunità Semiresidenziale Rua Muro</i>	12	26	4	4
<i>M. Comunità Semiresidenziale San Paolo</i>	12	26	4	4

La tabella successiva mira ad evidenziare l'insieme degli interventi di back-office, ovvero di attività indiretta collegata ad interventi di progettazione condivisa con la famiglia dei minori, con i servizi socio – sanitari e con la scuola, nonché tutte le attività volte a supportare le competenze professionali degli educatori (formazione, supervisione, ecc.).

	COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE SAN PAOLO	COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE QUARANTUNO100	COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE RUA MURO
N. ORE APERTURA SERVIZIO	1.230	2.223	1.230
N. OSPITI	26	21	26
N. NUOVI AMMESSI/ NUOVI PEI	12	3	8
N. DIMISSIONI	7	1	7
ORE PROGETTI INDIVIDUALIZZATI	37,50	308,95	224,00
N. RELAZIONI INVIATE ALL'ASSISTENTE SOCIALE	4	1	1
N. INCONTRI CON ASSISTENTI SOCIALI E RESPONSABILI DEL CASO	89	43	72
N. INCONTRI CON SCUOLE	28	27	38
N. INCONTRI CON GENITORI/ TERRITORIALI	39	44	63
N. ORE SUPERVISIONE	16	16	16
N. ORE DI FORMAZIONE	188,80	188,80	188,80

¹ Come da "Nomenclatore interregionale degli interventi e dei servizi sociali" adottato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nell'ottobre 2009.

REPORT ATTIVITA' COMPLESSIVO ANNO 2019

Ai fini della gestione delle attività istituzionali risulta significativo, per l'equilibrio economico dei servizi, il ricavo derivante dalla concessione in uso del Palazzo Santa Margherita, pari a € 205.925,21 al quale si aggiunge € 28.000,00 di affitto, per un totale di € 233.925,21.

Dal punto di vista finanziario, invece, gli introiti da utilizzo del patrimonio immobiliare sono pari a € 487.734,00 in quanto al canone per la concessione in uso del palazzo S. Margherita e all'affitto si aggiunge il corrispettivo annuale derivante dalla vendita del diritto di superficie del Comparto San Paolo, pari a € 236.708,34 e il ricavo per l'adeguamento ISTAT del corrispettivo stesso di € 17.100,45.

Vale ricordare che l'utile derivante dalla vendita del diritto di superficie relativo al Comparto San Paolo era stato destinato dall'Assemblea dei Soci ad un fondo del Patrimonio Netto a sostegno delle attività istituzionali dell'ente.

Con la consulenza del Revisore Unico è stato possibile, per il Consiglio di Amministrazione, redimere alcune incertezze in merito al corretto utilizzo della riserva di utili portata a nuovo generatasi a seguito della costituzione del diritto di superficie a tempo determinato del comparto S. Paolo a favore di Comune di Modena, Università di Modena e Reggio Emilia e Provincia di Modena. Difatti, nel corso degli anni, si è voluto meglio comprendere la natura di tale fondo patrimoniale al fine di valutarne la sua disponibilità per il raggiungimento delle finalità istituzionali e socio assistenziali dell'Ente, anche ad integrazione dei corrispettivi erogati dall'Amministrazione Pubblica di riferimento, o se viceversa dovesse essere destinato a preservare la patrimonializzazione dell'Ente. Nel corso del 2018, inoltre, è stato richiesto ed acquisito un parere di un esperto in contabilità e nella normativa delle ASP, allo scopo di verificare non solo la correttezza del procedimento contabile, ma anche l'ammontare utilizzabile in ciascun anno del suddetto fondo. Si riporta, per chiarezza, un estratto del parere pro veritate, appositamente richiesto alla studio S. P. Servizi di Sassuolo:

«In conclusione, alla luce dei diversi documenti esaminati, si ritiene legittimo il comportamento tenuto dall'ASP con riferimento al bilancio 2017 e che per il futuro la stessa possa procedere ad evidenziare nel proprio bilancio nella voce "VII utili (perdite) portate a nuovo" una sotto voce, costituita con mezzi tratti dalla medesima posta, dedicata, come precisato fin dalla delibera assembleare del 27/6/2011, ad un "fondo patrimoniale vincolato alle finalità istituzionali dell'Ente". A tale fondo potrà attingere in sede di redazione del budget per l'anno successivo ad integrazione delle rette dei servizi e delle altre entrate di Bilancio, con l'obiettivo di assicurare il pareggio di Bilancio, stabilendo un importo massimo utilizzabile.

Peraltro in sede di assestamento e di consuntivo l'importo dell'utilizzo potrà eventualmente essere ridotto in funzione dell'effettivo andamento della gestione.

Il tutto, negli anni, fino ad esaurimento del fondo patrimoniale.»

LE SCHEDE TECNICHE DEI SERVIZI AZIENDALI

Di seguito sono presentate le schede che raccolgono informazioni di carattere tecnico sulle quali si basano gli aspetti organizzativo – gestionali aziendali.

A corredo di tali informazioni sono state aggiunte alcune sezioni di carattere maggiormente discorsivo aventi l'obiettivo di dare rilievo anche alle caratteristiche dei minori accolti nonché alle attività loro proposte.

La raccolta delle informazioni è compendiata dagli aspetti economici che ne definiscono i confini operativi sia come vincolo di spesa, sia come opportunità progettuale.

SCHEDA TECNICA A: COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE SAN PAOLO

La Comunità Semiresidenziale San Paolo ha avviato la propria attività nel corso dell'anno 2012, con autorizzazione al funzionamento per n° 8 posti giornalieri. A maggio del 2013 è stata autorizzata al funzionamento per n° 12 posti. Da Ottobre 2016 la Comunità San Paolo ha ospitato minori dai 9 ai 13 anni, dove era prevista la compresenza di gruppi delle elementari e delle medie (e, per il gruppo elementari, il trasporto da scuola in comunità e dalla comunità a casa). Era da subito emerso che i trasporti incidevano, limitandola, sull'attività educativa. A partire dal mese di gennaio 2017 ci si è avvalsi della collaborazione di volontari che hanno facilitato le attività pomeridiane, ma anche tale collaborazione non è risultata risolutiva e la discontinuità nella frequenza di volontari ha avuto ricadute sull'organizzazione interna del servizio. A questo elemento di problematicità organizzativa, si aggiungeva la limitatezza dell'intervento diretto con i bambini, causa il tempo ridotto di permanenza in struttura. Per questo motivo, a partire dal mese di settembre 2018, in accordo con i Servizi Sociali invianti, la comunità S. Paolo accoglie solo minori frequentanti la scuola secondaria di primo grado.

Il servizio attualmente ospita minori dai 10 ai 13 anni, che frequentano la scuola secondaria di secondo grado.

	AMBITO DI COMPETENZA	MINORI E FAMIGLIE
DESCRIZIONE	DESCRIZIONE	Inserimento di minori in Comunità educativa Semiresidenziale di minori dai 10 ai 13 anni, autorizzata in base alla normativa regionale, come sostegno alla genitorialità o a temporanee situazioni di disagio familiare. E' prevista inoltre la possibilità, per eventuali situazioni di emergenza di brevissima durata, di accogliere per la notte un bambino o ragazzo in presenza di un educatore.
	IL SERVIZIO COMPRENDE	Redazione, aggiornamento del Progetto Educativo Individuale; attività di sostegno e valorizzazione delle competenze genitoriali; assistenza tutelare diurna; somministrazione dei pasti (pranzo); sostegno educativo all'inserimento scolastico e sociale; organizzazione e assistenza del tempo libero; progetti di educativa domiciliare; possibilità di pronta accoglienza notturna per un breve periodo;
	CALENDARIO/ ORARIO (chiusura, apertura...)	Apertura da lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 18:00. Chiusura annuale prevista solo durante la settimana di Ferragosto. Da Settembre a Giugno la programmazione delle attività è collegata al ritmo scolastico supportate da attività laboratoriali, mentre da Luglio ad Agosto la programmazione estiva offre prevalentemente gite, attività ricreative e di tempo libero.

	FINALITA'	Prevenzione dal rischio di allontanamento dal nucleo familiare; Sostegno e sviluppo socio-educativo del minore e della sua rete relazionale.
ACCESSO	CHI PUO' RICHIEDERLO	Esclusivamente i Servizi Sociali del Comune di Modena. La richiesta avviene con la redazione di un progetto quadro.
	COME RICHIEDERLO	Segnalazione del Referente designato dal Settore competente in materia del Comune di Modena
	CHI VALUTA LE RICHIESTE	Il Coordinatore Pedagogico, in accordo con l'équipe
	CONTRIBUZIONE/ TARIFFE	Retta giornaliera (dal lunedì al venerdì) di circa € 55,00 a minore
	REFERENTE DELL'ASP	Direttore ASP - Dott. Francesco Amato Coordinatrice Pedagogica ASP - dott.ssa Francesca Cavedoni (dal 02.01.2019 al 31.12.2019)
ORGANIZZAZIONE	FIGURE PROFESSIONALI IMPEGNATE	Assistente Sociale responsabile del caso e tutte le altre figure significative per il minore (NPI, scuola, agenzie formali e informali che si occupano a vario titolo del minore)
	GESTIONE	Diretta
	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Direttiva regionale n. 1904/2011 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari che definisce le tipologie di strutture residenziali e semiresidenziali di natura socio-assistenziale e socio-sanitarie e ne disciplina i requisiti per il rilascio delle autorizzazioni al funzionamento

PROSPETTO DI ATTIVITA' PER OBIETTIVI

	FATTORE DELLA QUALITA'	INDICATORE	STANDARD
DIMENSIONE DELLA QUALITA' organizzativa e gestionale	Progettazione	a) N° di PEI b) N° di progetti per attività aggiuntive finanziati da terzi	a) 100% dei minori inseriti ha il PEI b) il 20% dei progetti redatti riceve il finanziamento
	Verifica/ Valutazione	c) N° incontri con il Servizio Sociale d) N° incontri il cui esito ridefinisce il PEI	c) 1 incontro ogni 4 mesi d) almeno 1 incontro all'anno ha come esito la ridefinizione del PEI (obiettivi, azioni, modalità, strumenti)

	Continuità	e) N° incontri con le scuole f) N° incontri con i genitori	e) 2 incontri per anno scolastico f) secondo le necessità, almeno 4 all'anno
	Tempestività	g) N° giorni intercorsi tra la proposta e l'inserimento	g) minimo 7 giorni, massimo 15 giorni in relazione al progetto quadro
	Adeguatezza e flessibilità	h) N° di progetti specifici richiesti dal S.S., attivati per situazioni particolari	h) Viene attivato il 50% dei progetti specifici richiesti dal S.S.
	Coordinamento	i) N° incontri tra i Servizi Sociali inviati e gli educatori referenti del caso l) N° incontri tra Referente Area Minori del Comune e Direttore ASP	i) 1 incontro ogni 4 mesi l) 2 incontri all'anno
DIMENSIONE DELLA QUALITA': risorse umane	Formazione	l) N° ore di formazione specifica	l) 20 ore annue di formazione a educatore coinvolto nella gestione dei minori
	Turn-over	m)% dei giorni di assenza per malattia/infortunio del personale n) N° dimissioni/assunzioni di personale	m) 15% sul totale dei giorni lavorativi n) n° dimissioni e n° assunzioni nell'anno

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DI ATTIVITA'

DIMENSIONE DELLA QUALITA': organizzativa e gestionale	FATTORE DELLA QUALITA'	INDICATORE	STANDARD	RISULTATO RAGGIUNTO
	Progettazione	a) N° di PEI b) N° di progetti finanziati da terzi per attività aggiuntive	a) 100% dei minori inseriti ha il PEI b) il 20% dei progetti redatti riceve il finanziamento	a) 26 PEI redatti (pari al 100%); b) n.r.

	Verifica/ Valutazione	c) N° incontri con il Servizio Sociale d) N° incontri il cui esito ridefinisce il PEI	c) 1 incontro ogni 4 mesi d) almeno 1 incontro all'anno ha come esito la ridefinizione del PEI (obiettivi, azioni, modalità, strumenti)	c) 89 incontri; D) n.r.
	Continuità	e) N° incontri con le scuole f) N° incontri con i genitori	e) 2 incontri per anno scolastico f) 3 incontri per anno scolastico	e) 28 incontri; f) 39 incontri;
	Tempestività	g) N° giorni intercorsi tra la proposta e l'inserimento	g) minimo 7 giorni, massimo 15 giorni in relazione al progetto quadro	g) tra i 7 ed i 15 giorni;
	Adeguatezza e flessibilità	h) N° di progetti specifici attivati per situazioni particolari	h) Viene attivato il 50% dei progetti specifici	h) n. 3 progetti individuali
	Coordinamento	i) N° incontri tra i Servizi Sociali invianti e gli educatori referenti del caso l) N° incontri tra Referente Area Minori del Comune e Direttore ASP	i) 1 incontro ogni 4 mesi l) 2 incontri all'anno	i) n.r. l) n.r.
DIMENSIONE DELLA QUALITÀ': risorse umane	Formazione	m) N° ore di formazione specifica	m) 20 ore annue di formazione a educatore coinvolto nella gestione dei minori	m) 47,20 ore
	Turn-over	n) % dei giorni di assenza per malattia/infortunio del personale o) N° dimissioni/assunzioni di personale	n) 15% sul totale dei giorni lavorativi o) n° 1 dimissioni e n° 1 assunzioni nell'anno	n) 77 giorni di malattia pari al 7,63% (su 1008 giorni lavorativi) o) nessuna nuova assunzione ne dimissione nell'anno

PROSPETTO ECONOMICO

Ricavi esercizio 2019 relativi alla Comunità Semiresidenziale San Paolo:

Rette, contributi, sussidi, rimborsi a carico di	
Assistiti (o loro famiglie)	
Comune, Unione e Consorzi di Comuni, Comunità Montane	160.000,00
Provincia	
Regione	
Aziende USL o Ministero della Salute/SSN.	
Altri enti	6.829,86
Donazioni offerte e lasciti	33,33
Altre entrate (locazioni)	131.552,00
Totale ricavi	298.415,19

Costi esercizio 2019 relativi alla Comunità Semiresidenziale San Paolo:

Costi destinati a:	
Personale contrattualizzato dal gestore	-183.451,27
Personale contrattualizzato da altri soggetti (appalto/convenzioni)	0,00
Beni e servizi	-59.764,73
Altro (ammortamenti e tasse)	-54.372,59
Totale costi	- 297.588,59

CARATTERISTICHE DELLA GESTIONE

L'ASP gestisce direttamente la Comunità socio-educativa Semiresidenziale S. Paolo. Durante l'anno 2019 si è avvalsa di 4 educatori professionali da dotazione organica, con CCNL Regioni ed Enti Locali.

Sono affidati a terzi il servizio relativo alla preparazione e fornitura pasti (CIR fino al 31.08.2019, ASP Caritas dal 01.09.2019 tramite un accordo di servizio), pulizia generale (Cooperativa Sociale Aliante), manutenzioni ordinarie e del verde (prima EDIL R.P.E poi ASP Caritas, con le modalità descritte in Nota Integrativa).

La struttura è stata autorizzata nel mese di maggio 2013 ad accogliere fino 12 minori al dì.

La struttura accoglie 12 minori al dì dal lunedì al venerdì dalle 13:00 alle 18:00 (le frequenze sono differenziate in funzione del PEI di ciascun minore). Durante le ore del mattino gli operatori svolgono attività di prossimità ai nuclei famigliari, incontri con la scuola e gli assistenti sociali. Gli educatori, nelle ore del mattino, svolgono anche attività di sostegno alla genitorialità, attraverso attività individualizzate e/o laboratoriali.

Nell'anno 2019, su 246 giorni di apertura del servizio, sono stati accolti minori provenienti dai seguenti poli territoriali di Modena:

- Polo 1 – Centro Storico: n° 2

- Polo 2 – Crocetta, San Lazzaro, Modena Est: n° 9
- Polo 3 – Buon Pastore, S. Agnese, S. Damaso: n° 7
- Polo 4 – S. Faustino, Madonnina: n° 8

CARATTERISTICHE DEI MINORI ACCOLTI

I minori ospitati sono stati 26 (13 maschi e 13 femmine). Nove provengono da famiglie italiane, diciannove da famiglie straniere.

Tutti i minori accolti sono in carico al Servizio Sociale del Comune di Modena, che svolge funzioni di sostegno alla genitorialità.

La permanenza dei minori in struttura è concordata caso per caso in relazione al perseguimento degli obiettivi di autonomia previsti dal PEI.

Nel caso della semiresidenza San Paolo, al 31.12.2019, su 19 minori presenti, la situazione era:

- n. 10 minori presenti in struttura da meno di un anno;
- n. 4 minori presenti in struttura da 1 a 2 anni;
- n. 3 minori presenti in struttura da 2 a 4 anni;
- n. 2 minori presenti in struttura da più di 4 anni.

Sono stati realizzati laboratori socio-educativi, gestiti e realizzati dagli stessi educatori e frequentati da ragazzi, relativi a:

- Laboratorio creativi;
- Laboratorio di cucina;
- Laboratorio per la feste di Halloween, Natale, Pasqua e Primavera con creazioni manuali;
- Visione film legati su temi legati all'adolescenza e al sociale;
- Laboratorio "Giochi" di ruolo e cooperativi;
- Laboratori sportivi.

Durante il periodo estivo, è stata realizzata una programmazione specifica denominata "ASP ... ettando l'estate ai Centri" che ha visto organizzare gite, visite e frequenze settimanali nelle piscine della città e di altri comuni limitrofi.

Nel corso dell'anno ci sono stati 12 nuovi ingressi e 7 dimissioni dei quali 4 hanno continuato il percorso comunitario nella comunità Rua Muro con l'inizio dell'anno scolastico 2019/2020.

Nell'anno 2019 la comunità ha potuto usufruire della preziosa collaborazione di un volontario stabile.

Per quel che riguarda l'attività educativa si sono diversificati i giorni di frequenza per permettere attività differenziate adeguate alle diverse età.

La tariffa giornaliera per persona stabilita col nuovo Contratto di Servizio per gli anni 2019-2021, è di circa € 55,00, la quale comprende anche l'eventuale accompagnamento a casa dei minori, i pasti, le merende e le spese sostenute per gite e laboratori.

CONFRONTO CON GLI ANNI PRECEDENTI

E' interessante effettuare una comparazione dei dati con gli anni precedenti in modo da permettere agli stakeholder di comprendere come le attività si sono modificate nel corso degli anni

e come la riorganizzazione dei servizi abbia inciso, a partire dal 2017, su di essi.

Comparazione annuale su dati di accoglienza

Comunità S. Paolo	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Minori accolti	13	20	22	36	26	28	26
Giornate di apertura	278	272	267	246	239	238	246
Nuovi ingressi	5	11	12	21	4	7	12
Dimissioni	4	10	7	14	5	14	7

Comparazione annuale su dati di attività

Comunità S. Paolo	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Relazioni sui minori inviate al Servizio Sociale	2	n.r.	n.r.	n.r.	3	2	4
Incontri con Assistente Sociale (A.S.)/UVM	58	142	130	104	83	142	89
Incontri con scuole	14	53	43	35	50	54	28
Incontri con familiari	33	81	63	78	80	74	39

Comparazione annuale su dati di formazione del personale educativo

Comunità S. Paolo	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Ore complessive di formazione	69	26	16	48	116	n.r.	188,80
Ore di supervisione	12	0	10,5	10,5	20	18	16

Comparazione annuale su dati economico-finanziari

Comunità S. Paolo	2013	2014	2015	2016	2017***	2018***	2019***
Ricavi	2.418.894,92*	220.186,44	214.647,86	224.143,45	345.138,27	318.394,74	298.415,19
Costi**	357.173,97	362.223,81	358.880,85	298.853,64	345.109,83	318.007,97	297.588,59

* I ricavi sono comprensivi della quota parte della plusvalenza straordinaria derivante dalla sottoscrizione del rogito per la cessione del diritto di superficie sul costruito relativo al comparto S. Paolo.

** I costi, rispetto al 2012, non comprendono la quota parte dell'ammortamento relativo al comparto S. Paolo (così come i ricavi rispetto alla della relativa sterilizzazione).

*** I ricavi, rispetto agli anni precedenti, comprendono la quota/parte del fondo utili portati a nuovo destinata al sostegno delle attività istituzionali dell'ASP che, per la comunità S. Paolo, ammonta a € 6.829,86

SCHEDA TECNICA B: COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE PER MINORI QUARANTUNO100

I dati relativi alla parte economica sono stati confrontati, negli anni precedenti, con la comunità Goldoni in quanto questa, a partire dal 01.10.2016 ha modificato il nome, in corrispondenza con l'apertura dei nuovi servizi subentrando, di fatto alla comunità Goldoni.

DESCRIZIONE	AMBITO DI COMPETENZA	MINORI E FAMIGLIE
	DESCRIZIONE	Inserimento di minori 14-18 anni in Comunità educativa Semiresidenziale, autorizzata in base alla normativa regionale, come sostegno allo sviluppo di competenze di autonomia e cittadinanza.
	IL SERVIZIO COMPRENDE	<ul style="list-style-type: none"> - Redazione, aggiornamento del Progetto Educativo Individuale - assistenza tutelare diurna - somministrazione del pasto (pranzo) - sostegno educativo all'inserimento scolastico e sociale - organizzazione e assistenza del tempo libero - gite estive - cura delle relazioni con la famiglia d'origine - costruzione di attività laboratoriali integrative al percorso scolastico
	CALENDARIO/ ORARIO (chiusura, apertura...)	Apertura da lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 18:00. Chiusura annuale prevista solo durante la settimana di Ferragosto. Da Settembre a Giugno la programmazione delle attività è collegata al ritmo scolastico a cui sono collegate attività di sostegno scolastico e attività di laboratorio integrative, mentre da Luglio ad Agosto la programmazione estiva predilige l'aspetto ricreativo, tramite gite, escursioni, attività sportive.
	FINALITA'	Prevenzione dal rischio di allontanamento dal nucleo familiare; Sostegno e sviluppo socio-educativo del minore e della sua rete relazionale.
ACCESSO	CHI PUO' RICHIEDERLO	Esclusivamente i Servizi Sociali del Comune di Modena. La richiesta avviene con la redazione di un progetto quadro.
	COME RICHIEDERLO	Segnalazione del Referente designato dal Settore competente in materia del Comune di Modena
	CHI VALUTA LE RICHIESTE	Il Coordinatore Pedagogico, in accordo con l'équipe
	CONTRIBUZIONE/ TARIFFE	Retta giornaliera (dal lunedì al venerdì) di circa € 55,00 a minore
ORGANIZZAZIONE	REFERENTE DELL'ASP	Direttore ASP - Dott. Francesco Amato Coordinatrice Pedagogica ASP - dott.ssa Francesca Cavedoni (dal 02.01.2019 al 31.12.2019)
	FIGURE PROFESSIONALI IMPEGNATE	Assistente Sociale responsabile del caso e tutte le altre figure significative per il minore (NPI, scuola, agenzie formali e informali che si occupano a vario titolo del minore)
	GESTIONE	Diretta

	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	la direttiva regionale n. 1904/2011 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari che definisce le tipologie di strutture residenziali e semiresidenziali di natura socio-assistenziale e socio-sanitarie e ne disciplina i requisiti per il rilascio delle autorizzazioni al funzionamento
--	---------------------------------	---

PROSPETTO DI ATTIVITA' COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE QUARANTUNO100

	FATTORE DELLA QUALITA'	INDICATORE	STANDARD	RISULTATO RAGGIUNTO
DIMENSIONE DELLA QUALITA': organizzativa e gestionale	Progettazione	a) N° di PEI b) N° di progetti finanziati da terzi per attività aggiuntive	a) 100% dei minori inseriti ha il PEI b) il 30% dei progetti redatti riceve il finanziamento	a) 21 PEI redatti
	Verifica/ Valutazione	c) N° incontri con il Servizio Sociale d) N° incontri il cui esito ridefinisce il PEI	c) 1 incontro ogni 4 mesi d) almeno 1 incontro all'anno ha come esito la ridefinizione del PEI (obiettivi, azioni, modalità, strumenti)	C) 43 incontri d) n.r.
	Continuità	e) N° incontri con le scuole f) N° incontri con i genitori	e) 2 incontri per anno scolastico f) 3 incontri per anno scolastico	e) 27 incontri f) 44 incontri
	Tempestività	g) N° giorni intercorsi tra la proposta e l'inserimento	g) minimo 7 giorni, massimo 15 giorni in relazione al progetto quadro	g) tra i 7 ed i 15 giorni;
	Adeguatezza flessibilità	h) N° di progetti specifici attivati per situazioni particolari	h) Viene attivato il 50% dei progetti specifici	h) 18 progetti individuali
	Coordinamento	i) N° incontri tra i Servizi Sociali invianti e gli educatori referenti del caso l) N° incontri tra Referente Area Minori del Comune e Direttore ASP	i) 1 incontro ogni 4 mesi l) 2 incontri all'anno	i) n.r. l) n.r.

DIMENSIONE DELLA QUALITA': risorse umane	Formazione	m) N° ore di formazione specifica	m) 20 ore annue di formazione a educatore coinvolto nella gestione dei minori	m) 47,20 ore
	Turn-over:	n) % dei giorni di assenza per malattia/infortunio del personale o) N° dimissioni/assunzioni di personale	n) 15% sul totale dei giorni lavorativi o) n° 1 dimissioni e n° 1 assunzioni nell'anno	n) 7 giorni di malattia; o) nessuna nuova assunzione né dimissione nell'anno

PROSPETTO ECONOMICO

Ricavi esercizio 2019 relativi alla Comunità Semiresidenziale Quarantuno100:

Rette, contributi, sussidi, rimborsi a carico di	
Assistiti (o loro famiglie)	
Comune, Unione e Consorzi di Comuni, Comunità Montane	160.000,00
Provincia	
Regione	
Aziende USL o Ministero della Salute/SSN.	
Altri enti	44.996,45
Donazioni offerte e lasciti	33,34
Altre entrate (locazioni)	128.056,46
Totale ricavi	333.086,25

Costi esercizio 2019 relativi alla Comunità Semiresidenziale Quarantuno100:

Costi destinati a:	
Personale contrattualizzato dal gestore	-190.829,94
Personale contrattualizzato da altri soggetti (appalto/convenzioni)	0,00
Beni e servizi	-91.951,39
Altro (ammortamenti e tasse)	-50.030,62
TOTALE COSTI	- 332.811,95

CARATTERISTICHE DELLA GESTIONE

L'ASP gestisce direttamente il servizio di Comunità Semiresidenziale Quarantuno100, con 4 educatori professionali (come da dotazione organica, con CCNL Regioni ed Enti Locali) che svolgono mansioni socio-educative.

Sono affidati a terzi il servizio relativo alla preparazione e fornitura pasti (CIR fino al 31.08.2019, ASP Charitas dal 01.09.2019 tramite un accordo di servizio), pulizia generale (Cooperativa Sociale Aliante), manutenzioni ordinarie e del verde (prima EDIL R.P.E poi ASP Charitas, con le modalità descritte in Nota Integrativa).

La struttura accoglie 12 minori al giorno, dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 18:00 (le frequenze sono differenziate in funzione del PEI di ciascun minore). Al mattino sono previste, compatibilmente con le esigenze organizzative, attività laboratoriali individualizzate richieste da Scuola o Servizio Sociale, quali attività integrative al percorso scolastico. Talvolta le attività educative mattutine possono essere anche progettate per ragazzi che hanno abbandonato il percorso scolastico.

Sono previste uscite serali e uscite nei giorni di sabato e di domenica.

Per quanto riguarda la comunità Quarantuno100, nell'anno 2019, su 247 giorni di apertura del servizio, sono stati accolti minori tutti provenienti dai quattro poli territoriali della città di Modena:

- Polo 1 – Centro Storico: n° 4
- Polo 2 – Crocetta, San Lazzaro, Modena Est: n° 3
- Polo 3 – Buon Pastore, S. Agnese, S. Damaso: n° 7
- Polo 4 – S. Faustino, Madonnina: n° 7

CARATTERISTICHE DEI MINORI ACCOLTI

I minori ospitati sono stati complessivamente 21, dei quali 14 maschi e 7 femmine; 17 provengono da famiglie straniere e 4 da famiglie italiane. Tutti i minori accolti sono in carico al Servizio Sociale del Comune di Modena, che svolge funzioni di tutela e sorveglianza su indicazione del Tribunale per i Minorenni.

La dimissione realizzata è stata motivata dal termine del loro percorso educativo all'interno della comunità dell'ASP.

La permanenza dei minori in struttura è concordata caso per caso in relazione al perseguimento degli obiettivi di autonomia previsti dal PEI; al 31.12.2019 la situazione era:

Per quanto riguarda la comunità Quarantuno100

- ⇒ n° 2 minori presenti in struttura da meno di 1 anno;
- ⇒ n. 4 minori presenti da 1 a 2 anni;
- ⇒ n. 14 minori presenti da più di 2 anni

Nel corso del 2019 sono stati realizzati laboratori socio-educativi, frequentati da ragazzi, relativi a:

- "ASP...ettando che cresca".. percorsi laboratoriali individualizzati di coltivazione di appezzamenti di terreni, in collaborazione con "Azienda Agricola Centofiori"
- Laboratorio di falegnameria;
- Laboratorio di riciclo e decorazione di computer, in collaborazione con Dejavu di Scandiano;

- Laboratorio sportivo;
- laboratorio creativo;
- Laboratorio di cucina (semplici ricette con i ragazzi);
- Uscite serali;
- Laboratorio "Giochi" di ruolo e cooperativi.

Durante il periodo estivo, è stata realizzata una programmazione specifica denominata "ASP ... ettando l'estate ai Centri" che ha realizzato diverse attività educative e ricreative di scoperta del territorio e di promozione di attività sportive di varia natura.

A seguito della rinegoziazione del Contratto di Servizio per gli anni 2019-2021, è stata riconosciuta una retta di circa € 55,00 la quale comprende anche l'eventuale accompagnamento a casa dei minori, i pasti, le merende e le spese sostenute per gite e laboratori.

CONFRONTO CON GLI ANNI PRECEDENTI

I dati degli anni precedenti sono relativi alla comunità Goldoni che, a far data dal 1° ottobre 2016, ha cambiato il nome.

Comparazione annuale su dati di accoglienza

COMUNITA' QUARANTUNO100	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Minori accolti	30	27	24	32	32	31	21
Giornate di apertura	240	243	245	240	231	239	247
Nuovi ingressi	12	8	8	16	16	5	3
Dimissioni	11	11	8	16	6	13	1

Comparazione annuale su dati di attività

COMUNITA' QUARANTUNO100	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Relazioni sui minori inviate al Servizio Sociale	1	7	4	5	1
Incontri con Assistente Sociale (A.S.)/UVM	84	90	56	63	67	88	43
Incontri con scuole	26	38	34	24	32	48	27
Incontri con familiari	60	81	58	51	60	67	44

Comparazione annuale su dati di formazione del personale educativo

COMUNITA' QUARANTUNO100	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Ore complessive di formazione	85	8	16	40	83	n.r.	188,50
Ore di supervisione	12	0	7,5	9	20	18	16

Comparazione annuale su dati economico-finanziari

COMUNITA' QUARANTUNO100	2013*	2014	2015	2016	2017***	2018***	2019***
Ricavi	1.493.073,6 1	192.221,21	183.859,23	181.430,76	337.117,00	351.851,66	333.086,25
Costi**	224.205,00	258.230,33	240.891,14	253.753,35	337.088,57	351.464,90	332.811,95

* I ricavi sono comprensivi della quota parte della plusvalenza straordinaria derivante dalla sottoscrizione del rogito per la cessione del diritto di superficie sul costruito relativo al comparto S. Paolo.

** I costi, rispetto al 2012, non comprendono la quota parte dell'ammortamento relativo al comparto S. Paolo (così come i ricavi rispetto alla della relativa sterilizzazione).

*** I ricavi, rispetto agli anni precedenti, comprendono la quota/parte del fondo utili portati a nuovo destinata al sostegno delle attività istituzionali dell'ASP che, per la comunità Quarantuno100, ammonta a € 44.966,45.

SCHEMA TECNICA C: COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE PER MINORI RUA MURO

DESCRIZIONE	AMBITO DI COMPETENZA	MINORI E FAMIGLIE
	DESCRIZIONE	Inserimento di minori dai 12 ai 15 anni in Comunità educativa Semiresidenziale, autorizzata in base alla normativa regionale, come sostegno alla genitorialità o a temporanee situazioni di disagio familiare.
	IL SERVIZIO COMPRENDE	<ul style="list-style-type: none"> — redazione, aggiornamento del Progetto Educativo Individuale; — assistenza tutelare diurna, — somministrazione dei pasti (pranzo), — sostegno educativo per lo sviluppo di competenze relazionali ed identitarie — sostegno educativo all'inserimento scolastico e sociale, — servizio educativa domiciliare; — sostegno e rafforzamento delle competenze genitoriali
	CALENDARIO/ ORARIO (chiusura, apertura...)	Apertura da lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 18,00. Chiusura annuale prevista solo durante la settimana di Ferragosto. Da Settembre a Giugno la programmazione delle attività è collegata al ritmo scolastico a cui sono collegate gite e attività di laboratorio, mentre da Luglio ad Agosto la programmazione estiva predilige l'aspetto ricreativo, tramite gite, escursioni, attività sportive.
	FINALITA'	Prevenzione dal rischio di allontanamento dal nucleo familiare; Sostegno e sviluppo socio-educativo del minore e della sua rete relazionale.
ACCESSO	CHI PUO' RICHIEDERLO	Esclusivamente i Servizi Sociali del Comune di Modena. La richiesta avviene con la redazione di un progetto quadro.
	COME RICHIEDERLO	Segnalazione del Referente designato dal Settore competente in materia del Comune di Modena
	CHI VALUTA LE RICHIESTE	Il Coordinatore Pedagogico, in accordo con l'équipe
	CONTRIBUZIONE/ TARIFFE	Retta giornaliera (dal lunedì al venerdì) di circa € 55,00 a minore

ORGANIZZAZIONE	REFERENTE DELL'ASP	Direttore ASP - Dott. Francesco Amato Coordinatrice Pedagogica ASP - dott.ssa Francesca Cavedoni (dal 02.01.2019 al 31.12.2019)
	FIGURE PROFESSIONALI IMPEGNATE	Assistente Sociale responsabile del caso e tutte le altre figure significative per il minore (NPI, scuola, agenzie formali e informali che si occupano a vario titolo del minore)
	GESTIONE:	Diretta
	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Direttiva regionale n. 1904/2011 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari che definisce le tipologie di strutture residenziali e semiresidenziali di natura socio-assistenziale e socio-sanitarie e ne disciplina i requisiti per il rilascio delle autorizzazioni al funzionamento

PROSPETTO DI ATTIVITA'

	FATTORE DELLA QUALITA'	INDICATORE	STANDARD	RISULTATO RAGGIUNTO
DIMENSIONE DELLA QUALITA': organizzativa e gestionale	Progettazione	a) N° di PEI b) N° di progetti finanziati da terzi per attività aggiuntive	a) 100% dei minori inseriti ha il PEI b) il 30% dei progetti redatti riceve il finanziamento	a) 26 PEI b) n.r.
	Verifica/ Valutazione	c) N° incontri con il Servizio Sociale /UVM d) N° incontri il cui esito ridefinisce il PEI	c) 1 incontro ogni 4 mesi d) almeno 1 incontro all'anno ha come esito la ridefinizione del PEI (obiettivi, azioni, modalità, strumenti)	c) 72 incontri d) n.r.
	Continuità	e) N° incontri con le scuole f) N° incontri con i genitori	e) 2 incontri per anno scolastico f) 3 incontri per anno scolastico	e) 38 incontri f) 63 incontri
	Tempestività	g) N° giorni intercorsi tra la proposta e l'inserimento	g) minimo 7 giorni, massimo 15 giorni in relazione al progetto quadro	g) tra i 7 e i 15 giorni;
	Adeguatezza e flessibilità	h) N° di progetti specifici attivati per situazioni particolari	h) Viene attivato il 50% dei progetti specifici	h) 13 progetti individuali

	Coordinamento	<p>i) N° incontri tra i Servizi Sociali inviati e gli educatori referenti del caso</p> <p>l) N° incontri tra Referente Area Minori del Comune e Direttore ASP</p>	<p>i) 1 incontro ogni 4 mesi</p> <p>l) 2 incontri all'anno</p>	<p>i) n.r.</p> <p>l) n.r.</p>
DIMENSIONE DELLA QUALITÀ: risorse umane	Formazione	m) N° ore di formazione specifica	m) 20 ore annue di formazione a educatore coinvolto nella gestione dei minori	m) 47,20 ore
	Turn-over	<p>n) % dei giorni di assenza per malattia/infortunio del personale</p> <p>o) N° dimissioni/assunzioni di personale</p>	<p>n) 15% sul totale dei giorni lavorativi</p> <p>o) n° 1 dimissioni e n° 1 assunzioni nell'anno</p>	<p>n) n° 2 giorni di malattia;</p> <p>o) nessuna nuova assunzione e nessuna dimissione nell'anno;</p>

PROSPETTO ECONOMICO²

Ricavi esercizio 2019 relativi alla Comunità Semiresidenziale Rua Muro:

Rette, contributi, sussidi, rimborsi a carico di	
Assistiti (o loro famiglie)	
Comune, Unione e Consorzi di Comuni, Comunità Montane	160.000,00
Provincia	
Regione	
Aziende USL o Ministero della Salute/SSN.	
Altri enti	7.704,04
Donazioni offerte e lasciti	33,33
Altre entrate (locazioni)	131.151,63
Totale ricavi	298.889,00

Costi esercizio 2019 relativi alla Comunità Semiresidenziale Rua Muro:

² Dati rilevati e trasmessi al Sistema Informativo delle Politiche Sociali (SIPS) della Regione Emilia Romagna.

Costi destinati a:	
Personale contrattualizzato dal gestore	-177.440,89
Personale contrattualizzato da altri soggetti (appalto/convenzioni)	0,00
Beni e servizi	-65.754,83
Altro (ammortamenti e tasse)	-55.143,28
TOTALE COSTI	- 298.339,00

CARATTERISTICHE DELLA GESTIONE

L'ASP gestisce direttamente il servizio di Comunità socio-educativa Semiresidenziale Rua Muro, con 4 educatrici/tori professionali (come da dotazione organica, con CCNL Regioni ed Enti Locali) che svolgono mansioni socio-educative, più un educatrice interinale.

Sono affidati a terzi il servizio relativo alla preparazione e fornitura pasti (CIR fino al 31.08.2019, ASP Charitas dal 01.09.2019 tramite un accordo di servizio), pulizia generale (Cooperativa Sociale Aliante), manutenzioni ordinarie e del verde (prima EDIL R.P.E poi ASP Charitas, con le modalità descritte in Nota Integrativa).

La struttura accoglie 12 minori al dì dal lunedì al venerdì dalle 13:00 alle 18:00 (le frequenze sono differenziate in funzione del PEI di ciascun minore). Durante le ore del mattino gli operatori svolgono attività di prossimità ai nuclei famigliari e attività laboratoriali, su richiesta della scuola, complementari al percorso scolastico con minori inseriti in comunità, che presentano particolari problemi comportamentali, che influenzano negativamente le relazioni all'interno del contesto scolastico. Gli educatori, nelle ore antimeridiane, svolgono anche attività di sostegno alla genitorialità, attraverso attività individualizzate e/o laboratoriali.

Nell'anno 2019, su 246 giorni di apertura del servizio, sono stati accolti 26 minori provenienti da tutti i quattro poli della città di Modena:

- Polo 1 – Centro Storico: n° 2
- Polo 2 – Crocetta, San Lazzaro, Modena Est: n° 4
- Polo 3 – Buon Pastore, S. Agnese, S. Damaso: n° 10
- Polo 4 – S. Faustino, Madonnina: n° 10

CARATTERISTICHE DEI MINORI ACCOLTI

I minori ospitati sono stati 26 (15 maschi e 11 femmine), dei quali 16 provenienti da famiglie straniere e 10 da italiane.

Tutti i minori accolti sono in carico al Servizio Sociale del Comune di Modena, che svolge funzioni di tutela e sorveglianza su indicazione del Tribunale per i Minorenni.

Nel corso dell'anno sono stati dimessi 7 minori, dei quali 1 è stato trasferit8 nella Comunità Quarantuno100.

La permanenza dei minori in struttura è concordata caso per caso in relazione al perseguimento degli obiettivi di autonomia previsti dal PEI; al 31/12/2018 su 19 ospiti presenti la situazione era:

⇒ n° 8 minori presenti in struttura da meno di 1 anno;

- ⇒ n° 4 minori presenti in struttura da 1 a 2 anni;
- ⇒ n° 5 minori presenti in struttura da 2 a 4 anni.
- ⇒ n. 2 minori presenti in struttura da più di 4 anni.

Durante l'anno 2019 sono stati realizzati laboratori socio-educativi, frequentati dai ragazzi, relativi a:

- “ASP...ettando che cresca”.. percorsi laboratoriali individualizzati di coltivazione di appezzamenti di terreni, in collaborazione con “Azienda Agricola Centofiori”
- Laboratorio sportivo;
- Laboratori creativi;
- Laboratorio di falegnameria;
- Laboratorio di cucina (semplici ricette con i ragazzi);
- Laboratorio “Giochi” di ruolo e cooperativi;

Inoltre, per la programmazione estiva denominata “ASP... ettando l'estate ai Centri” sono stati attivati diversi laboratori “all'esterno” ed organizzate gite fuori porta alle quali hanno partecipato tutti i minori accolti nel periodo estivo.

A seguito della rinegoziazione del Contratto di Servizio per gli anni 2019-2021, è stata riconosciuta una retta di circa € 55,00 la quale comprende anche l'eventuale accompagnamento a casa dei minori, i pasti, le merende e le spese sostenute per gite e laboratori.

CONFRONTO CON GLI ANNI PRECEDENTI

Comparazione annuale su dati di accoglienza

COMUNITA' RUA MURO	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Minori accolti	30	28	23	30	29	22	26
Giornate di apertura	245	245	244	242	238	238	246
Nuovi ingressi	9	9	5	18	6	6	8
Dimissioni	10	10	11	7	13	4	7

Comparazione annuale su dati di attività

COMUNITA' RUA MURO	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Relazione sui minori inviate al Servizio Sociale	0	1	n.r.	n.r.	2	1	1
Incontri con Assistente Sociale (A.S.)/UVM	66	88	61	67	88	69	72
Incontri con scuole	46	43	43	54	49	54	38
Incontri con familiari	46	55	58	76	76	43	63

Comparazione annuale su dati di formazione del personale educativo

COMUNITA' RUA MURO	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Ore complessive di formazione	29	4	36	52	108	n.r.	188,50
Ore di supervisione	12	0	9	9	20	18	16

Comparazione annuale su dati economico-finanziari

COMUNITA' RUA MURO	2013*	2014	2015	2016	2017***	2018***	2019***
Ricavi	1.504.125,44	189.822,23	171.008,56	182.819,75	337.067,53	297.622,93	298.889,00
Costi**	225.599,83	226.009,52	216.891,14	235.392,44	337.039,09	297.236,17	298.339,00

* I ricavi sono comprensivi della quota parte della plusvalenza straordinaria derivante dalla sottoscrizione del rogito per la cessione del diritto di superficie sul costruito relativo al comparto S. Paolo.

** I costi, rispetto al 2012, non comprendono la quota parte dell'ammortamento relativo al comparto S. Paolo (così come i ricavi rispetto alla della relativa sterilizzazione).

*** I ricavi, rispetto agli anni precedenti, comprendono la quota/parte del fondo utili portati a nuovo destinata al sostegno delle attività istituzionali dell'ASP che, per la comunità Rua Muro, ammonta a € 7.704,04.

Uno sguardo più ampio ai Servizi Socio-Educativi dell'ASP

Nel corso del 2019, tutte le Comunità semiresidenziali hanno consolidato il lavoro dei propri Servizi, rendendoli maggiormente rispondenti ai bisogni dei destinatari del Servizio stesso e del Servizio Sociale, quale interlocutore istituzionale che rileva maggiormente i bisogni dei minori e delle loro famiglie

Le innovazioni introdotte con la ri-organizzazione dei servizi, avvenuta nel 2016, risiedono nella maggiore prossimità/individualizzazione degli interventi, nella modalità di coinvolgimento delle famiglie e nella collaborazione con l'ente inviante e con gli altri attori della rete. Con le famiglie, Servizi Sociali e scuola la collaborazione è diventata fattiva, fatta di scambi costanti, non prevedendo l'incontro istituzionalizzato come unico momento di confronto. Le modalità comunicative con i minori e i genitori hanno assunto anche nuove forme (mail, messaggi, messaggi whatsapp), oltre a momenti più frequenti di scambi o all'interno della comunità o domiciliari.

Nella progettazione dei servizi e nell'ambito di una riflessione sui destinatari, ci sono alcuni elementi critici da tenere in considerazione, in parte, trasversali ai servizi stessi. La prima riflessione è rispetto al percorso scolastico dei minori da noi inseriti, minori che provengono da contesti famigliari "vulnerabili" (come descritti dalla Metodologia PIPPI). Per questi minori, i bisogni di socializzazione e di sperimentare contesti di vita che possano essere evolutivi risulta prioritario, ma spesso la progettazione educativa interna ai servizi è orientata dalle attese della scuola, della famiglia e del servizio sociale. Talvolta, risulta complesso identificare degli obiettivi prioritari comuni su cui progettare l'intervento individuale.

PORTARE A CONOSCENZA DEGLI STAKEHOLDER L'ANDAMENTO ECONOMICO E LE ATTIVITA' DEI SERVIZI DELL'ASP

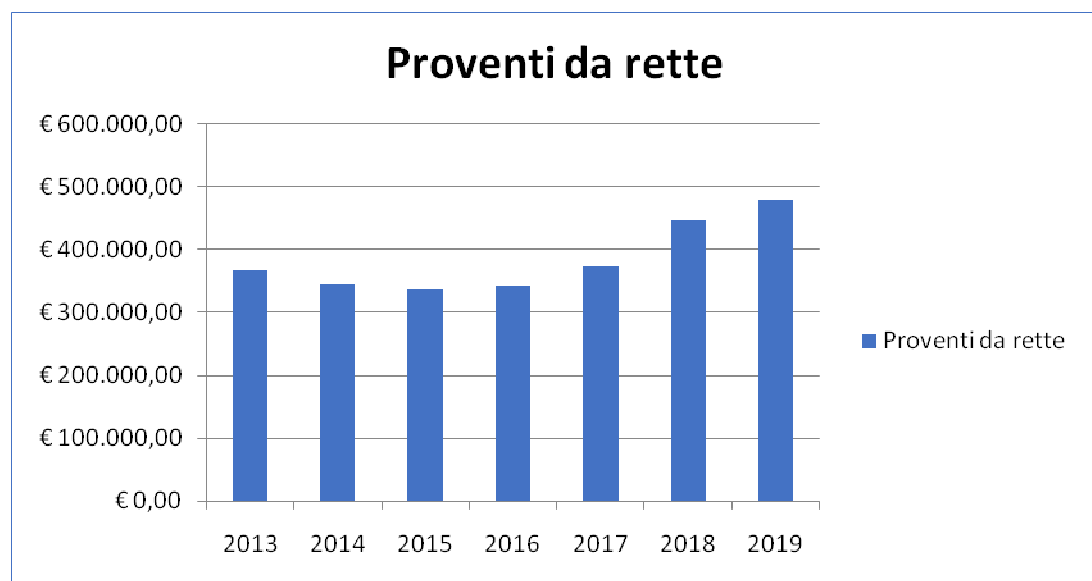
E' utile portare a conoscenza degli stakeholder una comparazione dei risultati ottenuti grazie alla riorganizzazione dei servizi. Successivamente, verrà riportata integralmente la relazione sull'attività di Coordinamento Pedagogico svolta dalla dott.ssa Cavedoni, terminata il 31.12.2019.

Proventi da rette

Il primo confronto riguarda i proventi totali dei servizi dell'ASP. Si nota come dopo una flessione delle rette, il cui minimo è stato raggiunto nel 2015, grazie alla riorganizzazione dei servizi sono stati recuperati, nel 2017 circa 35.000,00

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Proventi da rette	€ 367.924,00	€ 344.723,60	€ 337.646,10	€ 342.403,31	€ 372.738,76	€ 445.976,54	€ 480.000,00

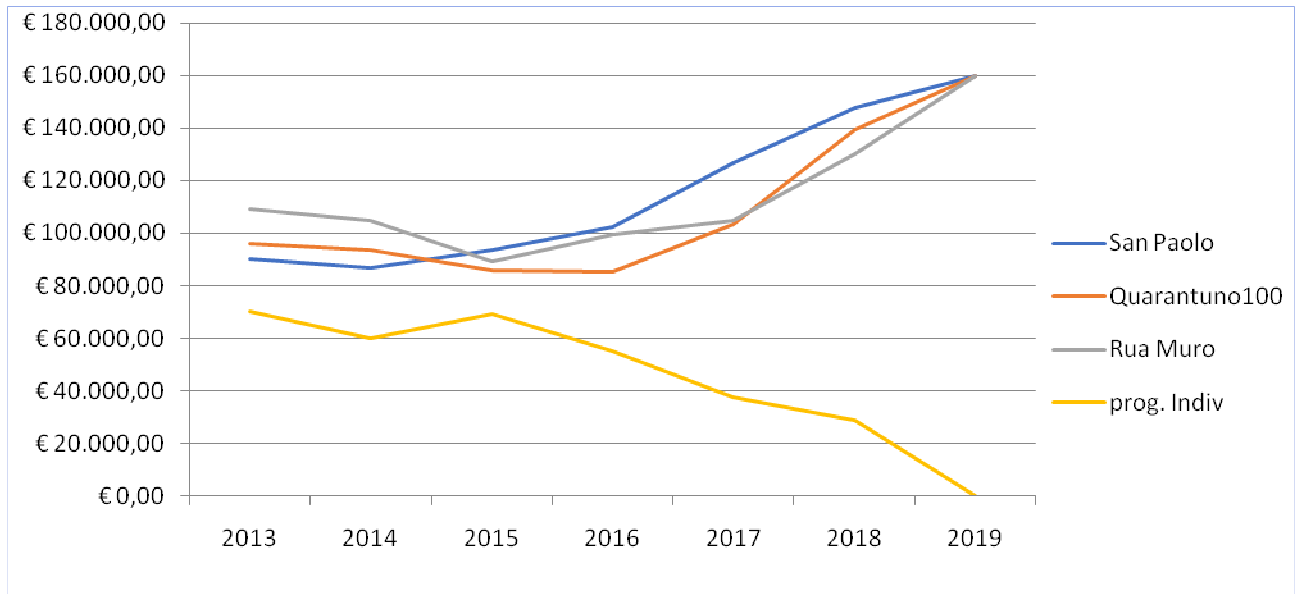
Il grafico sotto riportato consente di visualizzare l'andamento delle rette.



I proventi da rette sono stati divisi per ciascuna comunità:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
San Paolo	€ 90.392,00	€ 86.829,50	€ 93.889,50	€ 102.588,00	€ 126.903,50	€ 147.573,50	€ 160.000,00
Quarantuno100	€ 96.064,50	€ 93.298,50	€ 85.585,50	€ 85.161,00	€ 103.181,50	€ 139.556,00	€ 160.000,00
Rua Muro	€ 109.137,00	€ 104.695,50	€ 89.071,50	€ 99.482,50	€ 104.891,50	€ 129.957,00	€ 160.000,00
prog. Indiv	€ 70.317,50	€ 59.900,10	€ 69.099,60	€ 55.171,81	€ 37.762,26	€ 28.890,04*	€ 0,00*

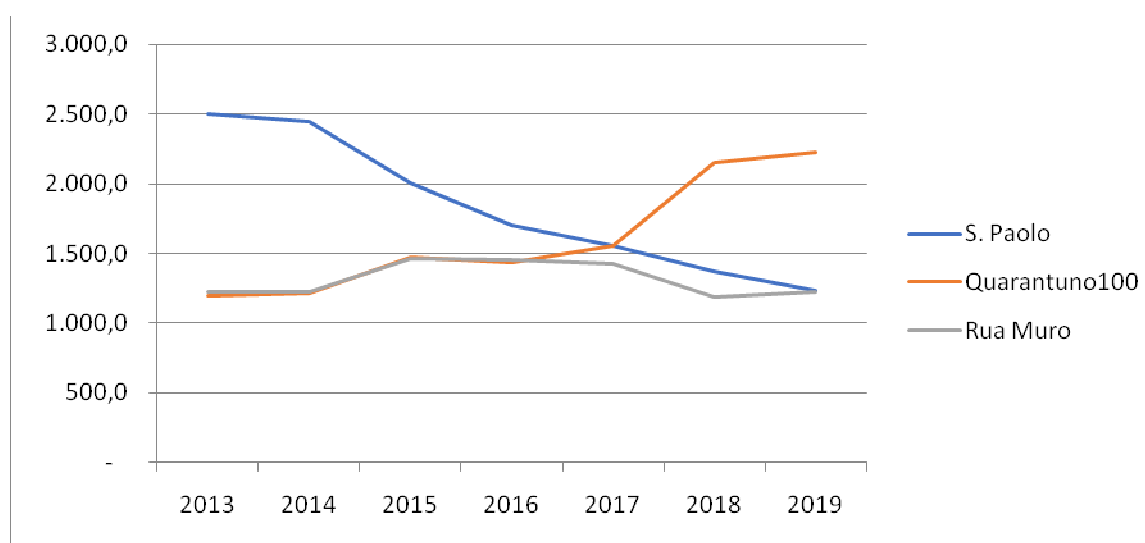
* dato fino al 30.06.2018 in quanto dal 01.07.2018 è incorporato nelle rette



Tutte le comunità hanno registrato un sensibile aumento delle rette, mentre i progetti individualizzati (ex SED) a far data dal 1° luglio 2018 non sono più fatturati a parte in quanto assorbiti dalle nuove rette riconosciute all'ASP.

Ore complessive di erogazione del servizio

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
S. Paolo	2.502,0	2.448,0	2.002,5	1.704,0	1.553,5	1.368,5	1.230,0
Quarantuno100	1.200,0	1.215,0	1.470,0	1.440,0	1.555,0	2.151,0	2.223,0
Rua Muro	1.225,0	1.225,0	1.464,0	1.452,0	1.428,0	1.190,0	1.230,0



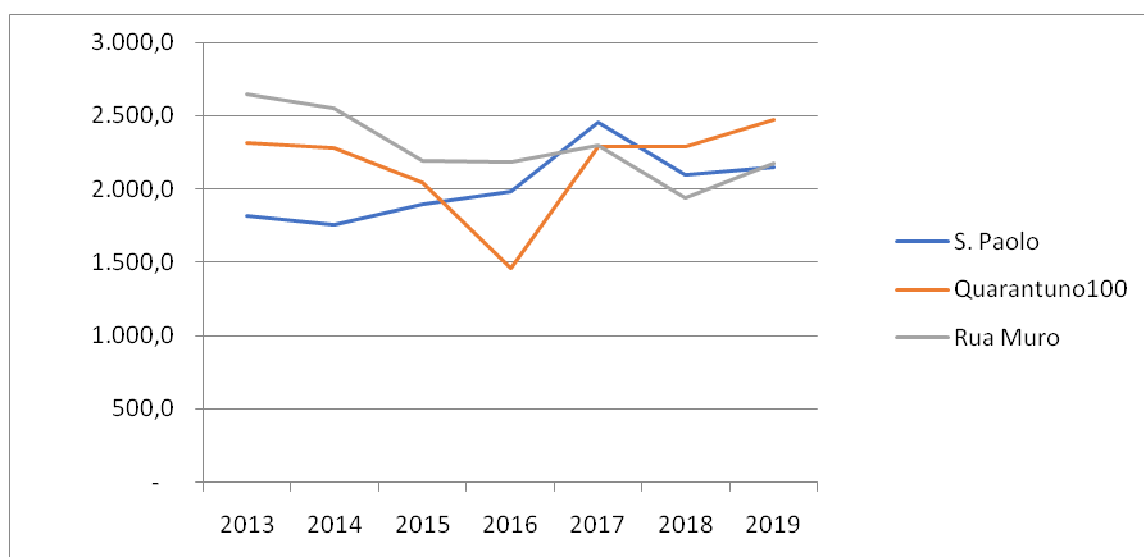
Le ore di erogazione del servizio sono state calcolate moltiplicando i giorni di apertura delle comunità per le ore giornaliere di apertura del servizio. Per quanto riguarda la Comunità S. Paolo, a

far data dal 1° settembre, l'orario di chiusura è stato portato dalle 19:30 alle 18:00. La Comunità Quarantuno100, invece, ha un orario di apertura che comprende anche le ore mattutine.

Presenze minori

Le presenze sono state calcolate aggiungendo ai giorni di presenza le assenze giustificate e quelle ingiustificate.

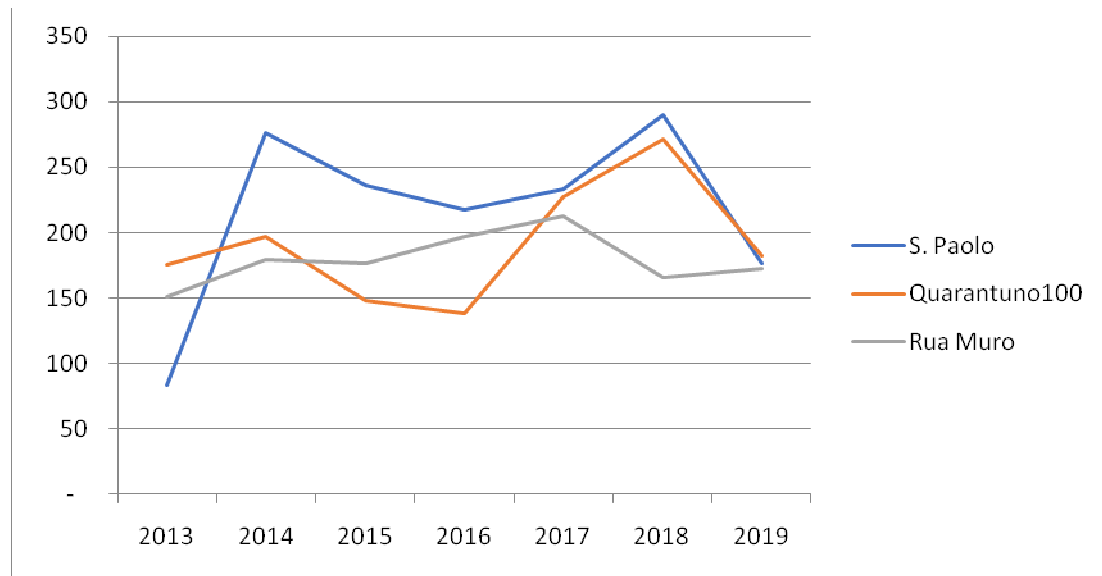
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
S. Paolo	1.814,0	1.755,0	1.899,0	1.985,0	2.456,0	2.100,0	2.152,0
Quarantuno100	2.315,0	2.281,0	2.048,0	1.460,0	2.289,0	2.289,0	2.476,0
Rua Muro	2.647,0	2.552,0	2.193,0	2.189,0	2.302,0	1.941,0	2.172,0



Incontri degli educatori con gli Assistenti Sociali, le scuole, le famiglie

E' interessante effettuare il confronto del numero di incontri che gli educatori hanno avuto con gli assistenti sociali, le scuole e le famiglie con gli anni precedenti. Il loro incremento, però, riflette solo parzialmente il continuo scambio di informazioni con tali interlocutori. Infatti, è impossibile rendicontare le mail inviate e ricevute con gli assistenti sociali e le scuole oppure i messaggi e le telefonate intercorse tra gli educatori e le famiglie.

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
S. Paolo	83	276	236	217	233	290	176
Quarantuno100	175	197	148	138	227	271	182
Rua Muro	151	180	177	197	213	166	173



Vale sottolineare che nel corso del 2019 sono stati realizzati diversi laboratori con i genitori che si sono svolti durante la mattina, quando i minori erano a scuola.

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL COORDINAMENTO PEDAGOGICO DELL'ASP

Si riporta la relazione presentata dalla dott.ssa Francesca Cavedoni relativa al Coordinamento Pedagogico delle équipes dell'ASP.

1 Gennaio 2019 – 31 Dicembre 2019

Il setting educativo dei Centri Semi-residenziali

Il setting educativo delle Comunità Semi-residenziali dell'Asp coincide con il sistema d'ipotesi e la cornice organizzativa degli interventi, nello specifico dell'occupazione, dell'organizzazione (con particolare riferimento all'ampiezza/dimensione e alla composizione/selezione del gruppo, al tempo e allo spazio, all'accoglienza, all'osservazione, al progetto educativo individualizzato e di comunità, alla giornata educativa, a strategie e strumenti dell'intervento quali la documentazione, al congedo) e della dinamica (in merito alle relazioni asimmetriche e simmetriche, all'intervento educativo, al lavoro del collettivo – équipes di educatori – e al lavoro di rete e all'alleanza educativa).

L'occupazione dei Centri Semi-residenziali e, dunque, il fine per cui il gruppo si riunisce, volge verso l'accoglienza diurna e il sostegno di minori in condizioni di disagio sociale e/o a rischio devianza in carico ai Servizi Sociali del Comune di Modena. Inoltre, alcuni dei minori, sono in carico al Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'Azienda Usl.

L'organizzazione delle comunità semi-residenziali differisce per spazi, tempi e target ospitato. Nel caso della Comunità Semi-residenziale San Paolo sono ospitati minori che frequentano le

scuole secondarie di primo grado.

Nel caso della Comunità Rua Muro i minori ospitati frequentano sia le scuole secondarie di primo grado, sia le scuole secondarie di secondo grado. Si tratta di una comunità definibile “a scavalco” fra il San Paolo e il Quarantuno100.

Nel Caso della Comunità Quarantuno100 tutti i minori frequentano le scuole secondarie di secondo grado e hanno un'età compresa fra i 16 e i 19 anni. Infatti, sono presenti alcune persone che hanno appena compiuto la maggiore età e che – per accordi con il servizio inviante – saranno accompagnati ancora per qualche tempo per terminare il percorso verso l'autonomia.

Il personale impiegato presso le Comunità Semi-residenziali coincide con 4 Educatori per struttura a tempo pieno (36 ore) e di una Pedagogista a tempo parziale (H18) che coordina la progettazione educativa. Il totale delle ore educative, all'interno di ciascuna comunità, coincide – all'incirca – con 144 ore settimanali, per un totale di 576 ore mensili (quando le settimane sono quattro).

In totale ci sono, dunque, 12 educatori (3 di genere maschile e 9 di genere femminile).

Tutte le Comunità sono aperte dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 18,00. Nel caso della Comunità Quarantuno100 sono previste, occasionalmente, attività ricreative extra, anche di sabato. E' possibile che alcuni eventi e/o attività educative siano svolti occasionalmente negli orari serali, previa autorizzazione della Coordinatrice e della Direzione.

In ogni comunità, i tempi, gli spazi e le relazioni sono scanditi da routine quotidiane strutturate e libere. La giornata educativa è scandita dal momento dell'accoglienza, del pasto, dell'attività libera, dei compiti e dell'affiancamento scolastico; inoltre vi sono momenti di colloquio individuali e/o di gruppo per direzionare progetti e temi relativi al lavoro delle comunità. Le comunità semi-residenziali non solo differiscono per il target di età accolto, ma anche per la progettazione delle attività che si differenzia per i livelli di autonomia.

Risulta centrale sottolineare come il SED sia ritenuto fondamentale per l'intrapresa di percorsi individuali con alcuni minori.

Gli strumenti e la progettazione educativa

Primo semestre

Da un punto di vista degli strumenti, nel corso del primo semestre dell'anno 2019, gli educatori e la Coordinatrice hanno lavorato sulla revisione degli strumenti di lavoro. Nello specifico è stato elaborato un vero e proprio strumento di osservazione rispetto alla situazione del minore. Lo strumento di osservazione viene stilato dagli educatori due mesi dopo l'ingresso del minore e sarà utile ad elaborare il Pei (Progetto Educativo Personalizzato).

Lo strumento di osservazione consta di una griglia descrittiva che sarà compilata a cura degli educatori. Le aree interessate e osservate faranno riferimento a quella: 1) familiare; 2) psicologica/sanitaria; 3) scolastica/formativa; 4) relazione nella comunità; 5) relazioni esterne; 6) giuridica.

Anche lo strumento del Pei è stato ricostruito e adattato con il fine di esplicitare le risorse e le criticità rilevate (riguardanti il minori) da cui poter partire. Il progetto educativo individuale, elaborato dagli educatori, si concentra sulle aree più critiche su cui sin intenderà lavorare, esplicitando obiettivi, strumenti e modalità di intervento, tempi di realizzazione e indicatori. Questi ultimi saranno utili per il monitoraggio dei singoli obiettivi, l'orientamento e l'eventuale ri-calibrazione del percorso.

La maggior parte dei progetti hanno obiettivi centrati sull'autonomia, la cura di sé, il sostegno scolastico e il sostegno nelle relazioni familiari.

La progettazione, la riflessione costante e il confronto fra educatori (anche in collettivo) sulle esperienze effettuate ridefinisce costantemente la cornice organizzativa degli interventi educativi, l'importanza delle teorie e delle prassi portate avanti nella quotidianità.

Nel corso del primo semestre sono state attivate due convenzioni che hanno permesso di effettuare laboratori e attività trasversali a tutte e tre le comunità.

La prima convenzione riguarda la collaborazione con la Cooperativa Centofiori, presso la quale sono stati realizzati laboratori di agricoltura e coltivazione di ortaggi.

La seconda convenzione è stata stipulata con la Scuola Talento, presso cui si è svolto il primo ciclo laboratoriale di danza hip hop.

La terza convenzione ha riguardato le attività sportive, in generale, elaborando un accordo con l'Associazione di Promozione Sociale Uisp, con si sono state realizzate diverse attività, fra cui il calcetto e il tennis.

Oltre a queste attività, gli educatori di ogni comunità hanno costruito ed elaborato – specificatamente per i differenti target – vari laboratori fra cui quello afferente alla falegnameria, al canile, alla ciclo-officina, alla collaborazione e alle attività da poter svolgere insieme alle madri dei minori.

Le esperienze laboratoriali dunque sono state svariate e si sono concentrate su molteplici obiettivi individuali, di gruppo, con ricadute positive anche sulle relazioni familiari.

I giorni di frequenza sono variabili e i minori possono frequentare varie volte a settimana. In casi eccezionali ed emergenziali le comunità semi-residenziali sono disponibili ad aumentare i giorni di frequenza sino a 5.

Da sottolineare che ogni settimana viene svolto, per ogni comunità, il collettivo di servizio presso cui vengono discussi i casi, i progetti e le dinamiche intra e inter-istituzionali.

Inoltre, è presente la figura dello psicoterapeuta, figura di sistema, che effettua, mensilmente, supervisione sulle differenti équipe.

Nel corso del primo semestre dell'anno 2019, l'Asp si è concentrata sulla ridefinizione di alcuni strumenti educativi quali l'osservazione e il Pei con il fine ultimo di migliorare la qualità del servizio offerto. Per il secondo semestre dell'anno in corso saranno previsti cicli di formazione e aggiornamento rivolti agli educatori.

Secondo semestre

Da un punto di vista degli strumenti, durante il secondo semestre dell'anno 2019, gli educatori hanno sviluppato e dato continuità ai Progetti Educativi Individualizzati per ogni minore. Se nel primo semestre, gli strumenti di lavoro degli educatori erano stati revisionati, nella seconda parte dell'anno i collettivi hanno sistematizzato la documentazione scandendo i tempi e le proposte progettuali con particolare riferimento alle fasi di selezione/ingresso, accoglienza e osservazione, progettazione personalizzata e, ove terminato il progetto, dimissione.

Per ogni minore, dunque, i collettivi si sono raccordati con i servizi sociali, sanitari, culturali, con le scuole e con le famiglie dando rilevanza alla continuità educativa fra servizi e centri semi-

residenziali.

Gli strumenti “Osservazione” e “Progetto Educativo Individualizzato” sono stati elaborati e ridefiniti a seconda della situazione, ri-orientando e monitorando gli obiettivi specifici per ogni minore accolto. Il Pei, in particolare, ha avuto il fine di esplicitare – anche a livello documentale – i punti di forza, le risorse e le criticità rilevate su ogni intervento ponendosi obiettivi a breve, medio e lungo termine. E’ proprio in quest’ambito che gli educatori – tramite l’osservazione elaborata – hanno portato avanti progettazioni e processi concentrandosi sullo scarto esistente fra la zona di sviluppo attuale e la zona di sviluppo prossimale. Lo sviluppo di competenze per ogni minore, l’affiancamento da parte degli educatori, l’attenzione agli aspetti psicologici e alle fragilità di ognuno sono e restano aspetti centrali del lavoro delle comunità semi-residenziali.

La maggior parte dei progetti hanno obiettivi centrati sull'autonomia, la cura di sé, il sostegno scolastico, le relazioni interne ed esterne alla comunità e il sostegno nelle relazioni familiari.

La progettazione di comunità

Oltre alla progettazione individuale che ha posto obiettivi specifici, riconoscendo la singolarità bio-psicologica (differenza di genere, profilo psicologico, deficit e/o integrità psicofisica) e socio-culturale (background socio-culturale, condizione socio-economica e dimensione etnico-antropologica) di ogni minore, gli educatori hanno elaborato alcune progettazioni definibili “di comunità” all’interno di un setting grupale. La progettazione realizzata ha visto, dunque, una dimensione integrata tra il progetto individuale e quello di comunità.

Il progetto di comunità ha visto la realizzazione di interventi, anche trasversali ai centri semi-residenziali, proponendo attività comuni e laboratori ricreativi.

Le convenzioni attivate nel primo semestre con Uisp, Cooperativa Centofiori e Scuola Talento sono proseguite sino alla fine dell’anno 2019 proponendo percorsi laboratoriali sportivi (calcetto e tennis), artistici (laboratorio danza hip hop) e naturalistici (laboratori di agricoltura e coltivazioni di ortaggi).

Nel secondo semestre è stata riattivata la collaborazione con la Scuola D’Arte Venturi ponendo le basi per una progettazione condivisa da realizzarsi nell’anno 2020.

Un’esperienza molto positiva, rivolta al gruppo di minori della Comunità Quarantuno100, è stata realizzata tramite il laboratorio di Videomaking proposto da “Il Granello società cooperativa”. I minori hanno realizzato un componimento musicale e un video tramite incontri e laboratori condotti da un professionista del settore.

Inoltre, sono proseguiti i laboratori – già citati nella precedente relazione – proposti ed elaborati dagli educatori già all’inizio del primo semestre. Le esperienze della falegnameria e di produzione di oggetti di artigianato, del canile, della ciclo-officina e dei progetti con le madri dei ragazzi sono proseguite con successo portando avanti obiettivi individuali e di gruppo con risvolti positivi anche nella relazione con le famiglie.

La formazione

Il lavoro educativo e pedagogico, per sua natura, assume come fondamentale, dinamica e articola la formazione ponendola al centro in una dimensione complessiva, di sistema, storica e culturale. Dunque, la formazione è chiamata a porre al centro il concetto di “conoscere per progettare”. Nello specifico, quando si parla di conoscere ci si riferisce a bisogni, soggetti, condizioni, contesti ecc., mentre quanto si parla di progettare il riferimento è agli strumenti conoscitivi e descrittivi che colgono e registrano gli strumenti progettuali per la costruzione di un sistema integrato di offerte che concorre alla formazione multidimensionale dell’educatore. Si tratta, dunque, di conoscere e progettare definendo gli assi di continuità (sinergica e strategica) ma anche di discontinuità (ossia di riconoscimento dello specifico formativo) di un’educazione intesa come ristrutturazione e

riorganizzazione costante delle esperienze (con particolare riferimento alle età dell'educazione: infanzia, adolescenza, giovani, adulti, anziani), attraverso i differenti contesti fisici, sociali e culturali (con particolare riferimento al sistema formativo formale quindi alla scuola e non formale quindi alla famiglia e alle agenzie educative extrascolastiche) e in profondità nella vita stessa (con particolare riferimento a una formazione multidimensionale e/o integrale).

Secondo questi presupposti, l'Asp Minori di Modena ha elaborato un piano formativo centrato sullo sviluppo delle conoscenze e delle competenze professionali degli educatori in servizio.

Oltre ai corsi di aggiornamento generali, gli educatori hanno partecipato a differenti eventi formativi – organizzati internamente ed esternamente – che si ponevano il fine di integrare le conoscenze e le competenze educative, relazionali e deontologiche.

I percorsi formativi si sono concentrati su:

- preadolescenza e adolescenza, teorie e metodi educativi, distinzione fra crisi adolescenziale e rischio psicopatologico, le nuove adolescenze, approcci con le famiglie, affettività e sessualità in adolescenza, la relazione educativa con il minore;
- le sfide e i rischi del mestiere, i lavori di gruppo, la classificazione delle sostanze stupefacenti, nonché il consumo in adolescenza;
- Il Piano Adolescenza 2018-2020 e la valorizzazione delle risorse presenti nei territori, nei servizi sociali e sanitari;
- L'affidamento familiare e le nuove prospettive e possibili innovazioni di fronte agli scenari di cambiamento;
- Adolescenza, Salute Mentale e Giovani Adulti; Crisi evolutive, ritiro sociale, rischio autolesivo in adolescenza
- Adolescenza e migrazione; strutturazione della personalità in contesti multiculturali;
- Laboratorio sulla fragilità psicologica nel contesto scolastico.

I dati del 2019

Per quanto riguarda le frequenze, durante l'intero anno 2019, sono stati accolti in totale:

- per la Comunità San Paolo, n. 26 minori;
- per la Comunità Rua Muro, n. 26 minori;
- per la Comunità Quarantuno100, n. 21 minori.

I giorni di frequenza sono variabili e i minori possono frequentare varie volte a settimana. In casi eccezionali ed emergenziali le comunità semi-residenziali sono disponibili ad aumentare i giorni di frequenza sino a 5.

Per ciò che concerne gli incontri di monitoraggio, di progettazione e raccordo, effettuati con i servizi sociali e sanitari, nonché con le famiglie, per l'intero anno 2019, si sono svolti in totale i seguenti colloqui:

- per la Comunità San Paolo, n. 156;
- per la Comunità Rua Muro, n. 173;
- per la Comunità Quarantuno100, n. 114.

In riferimento ai momenti di SED effettuati dagli educatori, durante il primo semestre, si registrano i seguenti numeri (ore calcolate in centesimi):

- per la Comunità San Paolo, h. 31,35;
- per la Comunità Rua Muro, h. 171,21;
- per la Comunità Quarantuno100, h. 234,20.

Permane l'importanza e la centralità del collettivo di servizio, svolto ogni settimana, per ogni comunità nel quale vengono discussi i casi, le progettazioni, il lavoro educativo e le dinamiche relazionali fra minori. La riflessione costante e il confronto fra educatori sulle esperienze, sui progetti e sulle situazioni accolte ridefinisce costantemente la cornice organizzativa degli interventi educativi, l'importanza delle teorie e delle prassi portate avanti nella quotidianità.

Di fondamentale importanza è stata la supervisione mensile per ogni équipe di lavoro condotta dallo psicoterapeuta nella quali sono stati portati casi e situazioni assegnate alle comunità.

Concludendo, nel corso dell'anno 2019, l'Asp si è concentrata sulla ridefinizione di alcuni strumenti educativi, sullo sviluppo e la progettazione individuale e di comunità, nonché sulla formazione e l'aggiornamento del personale con il fine di migliorare la qualità del servizio.

La Coordinatrice Pedagogica
Dott.ssa Francesca Cavedoni

PARTE III – RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI ED UTILIZZATE

In questa ultima parte del documento si dà conto delle risorse di cui ha potuto disporre l'azienda nel corso dell'anno per svolgere le proprie attività e delle relative modalità di gestione, in particolare riguardo a:

- risorse umane;
- infrastrutture e tecnologie;
- risorse economico-finanziarie.

1. RISORSE UMANE

Di seguito è presentata la situazione del **personale dipendente** ad inizio e fine esercizio:

Personale dipendente	Al 01.01.19	Al 31.12.19	Variazioni
Dirigenza a tempo determinato	0	0	0
Comparto a tempo determinato – area socio-educativa	0	1	+1
Comparto a tempo indeterminato – area socio-educativa	12	12	0
<i>Somministrazione lavoro – area socio-educativa</i>	0	0	0
Comparto a tempo indeterminato – area amministrativa	2	2	0
Comparto a tempo determinato – area amministrativa	0	0	0
<i>Somministrazione lavoro – area amministrativa</i>	0	0	0
TOTALE	14	15	+1

Tipologia del personale per classi di età e genere al 31.12.2019

PROFILO PROFESSIONALE	39-43 anni		44-48 anni		49-53 anni		54-57 anni		58-62 anni		62-64 anni		oltre 64 anni	
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
Educatori	1	4	1	2	1	2				2				
Amministrativi				1										1
Direzione														

Indicatore **interessante** preso a riferimento per 'misurare' il benessere del personale sono i giorni di assenza dei dipendenti, che risultano molto contenuti. La continuità della presenza del personale presso i servizi di accoglienza può essere motivata dal grosso investimento affettivo ed emotivo, che una tipologia di servizi di questo tipo si traduce in un grosso senso di appartenenza e di identità.

CENTRO DI ATTIVITA'	PROFILO	GIORNI DI ASSENZA TOTALI*
SEMIRESIDENZA S. PAOLO	Educatori professionali	77
SEMIRESIDENZA QUARANTUNO100	Educatori professionali	7
SEMIRESIDENZA RUA MURO	Educatori professionali	2
AMMINISTRAZIONE	Amministrativi	3

* sono stati conteggiati i giorni di assenza per malattia/infortunio, sono state escluse le assenze per ferie, per maternità, per aspettativa con o senza assegni, per sciopero e permessi sindacali.

Nel corso del 2019 si sono conferiti incarichi professionali per studio, ricerca e consulenza del valore di € 11.909,48. Nello specifico, hanno riguardato:

- servizio di consulenza e assistenza in materia di adempimenti tributari e fiscali (IVA, IRES, IRAP, IMU), periodici e annuali, Bilancio, contabilità, aggiornamento tributario per € 6.280,56;
- supervisione alle tre équipe dell'ASP e colloqui individuali del supervisore con gli educatori che ne hanno fatto richiesta per € 4.209,84;

Nell'esercizio 2019 si è voluto dare un nuovo slancio alla formazione. Infatti sono state realizzate complessivamente 617,50 ore. Nella formazione sono stati coinvolti sia il personale educativo che amministrativo, ha riguardato la formazione obbligatoria e quella legata all'attività degli educatori stessi. Per un maggior dettaglio si rimanda alla Relazione sulla gestione, allegato D) del Bilancio Consuntivo 2019.

2. RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE: DATI ANALITICI

Il risultato economico – un utile di € **1.650,91** – può essere rappresentato come di seguito schematizzato conformemente allo schema di bilancio d'esercizio:

Descrizione	Preventivo (A)	Consuntivo (B)	Variazione	Variazione % tra B e A
A) Valore della produzione	973.459,76	905.417,50	-68.042,26	-6,99%
B) Costi della produzione	935.715,64	871.354,19	-64.361,45	-6,88%
C) Proventi ed oneri finanziari	17.525,97	19.582,45	2.056,48	11,73%
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	0	0,00	0,00%
E) Proventi e oneri straordinari	500,00	-71,48	-571,48	-114,30%
22) Imposte sul reddito	54.981,41	51.923,37	-3.058,04	-5,56%
RISULTATO	788,58	1.650,91	826,23	109,33%

RICAVI

Le due principali fonti di ricavo dell'ASP sono le rette per i servizi erogati e le rendite degli immobili di proprietà. Vale ricordare che dal 01.11.2010 con la sottoscrizione del preliminare di vendita del diritto di superficie del Comparto San Paolo non viene più inserita tra i ricavi la locazione a fronte dell'introito del corrispettivo annuale del valore di vendita pari a € 236.708,34.

Nel corso del 2017, è stato sottoscritto un contratto di locazione tra l'ASP e il comune di Modena relativa alla porzione del palazzo S. Margherita liberata a seguito del trasferimento degli uffici amministrativi e della comunità Quarantuno100 in via S. Orsola, 52 pari a € 28.000,00.

Ricavi da Rette su servizi

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Rette Centri Diurni Comune di Modena	480.000,00	480.000,00	0,00	0,00%
SED/progetti individualizzati	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE	480.000,00	480.000,00	0,00	0,00%

L'adeguamento delle tariffe riconosciute con il nuovo Contratto di Servizio hanno permesso di raggiungere una certa stabilità dei ricavi, le quali comprendono anche il SED (ora progetti individualizzati), precedentemente conteggiato come servizio separato.

Utilizzo del patrimonio immobiliare

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Utilizzo del patrimonio immobiliare	232.392,27	233.925,21	1.532,94	0,66%

I ricavi legati all'utilizzo del patrimonio immobiliare sono quelli relativi alla concessione d'uso del Palazzo Santa Margherita al Comune di Modena per € 205.925,21 e € 28.000,00 derivanti dal contratto dall'affitto della porzione del Palazzo Santa Margherita precedentemente occupato dalla sede dell'ASP e dalla comunità Quarantuno100, stipulato nel 2017.

Ricavi diversi

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Concorsi, rimborsi e recuperi	0,00	8,96	8,96	n.d.
Altri ricavi istituzionali	131.530,35	60.530,35	-70.000,00	-53,98%
Sopravv. Att. e insuss. Pass.	0,00	2,85	2,85	0,00%
Altri contributi	0,00	0,00	0,00	0,00%

Alla voce "Altri contributi", come già argomentato nella Nota Integrativa, è inserita la quota Fondo patrimoniale per le finalità istituzionali creata seguendo le indicazioni del parere pro veritate richiamate in precedenza, pari a € 59.530,35, inferiore rispetto a quanto previsto nel Budget 2019.

Costi Capitalizzati

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Costi capitalizzati – patrimonio immobiliare	129.437,14	130.950,13	1.512,99	1,17%

Tra i ricavi vi è la voce di sterilizzazione degli ammortamenti relativa al patrimonio immobiliare e ai beni pluriennali acquistati grazie ai contributi ricevuti da privati, rinvenibile tra i costi alla voce ammortamenti tra i costi generali.

COSTI

Tra i costi spiccano le spese per le attività socio – assistenziali e le spese per il personale.

Costi diretti alberghieri

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Costi per materie	3.600,00	2.017,53	-1.582,47	-43,96%
Servizi in appalto	84.100,00	71.004,60	-13.095,40	-15,57%
Altri servizi (utenze)	24.900,00	23.405,20	-1.494,80	-6,00%
Totale	112.600,00	96.427,33	-16.172,67	-14,36%

Costi diretti assistenza

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Costi per materie	4.530,00	4.291,42	- 238,58	-5,27%
Altri servizi	20.826,00	17.879,47	- 2.946,53	-14,15%
Gestione automezzi	11.350,00	9.378,15	- 1.971,85	-17,37%
Servizi assicurativi	3.498,00	2.661,00	- 837,00	- 23,92%
Totale	40.204,00	34.210,04	- 5.993,96	-14,91%

Costi personale dipendente

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Salari e stipendi	341.913,71	344.914,17	3.000,46	0,88%
Contributi Inpdap	104.469,01	108.807,75	4.338,74	4,15%
Irap personale dipendente	31.081,41	33.321,89	2.240,48	7,21%
Indennità varie	14.930,00	12.901,33	-2.028,67	-13,59%
Premio produttività	27.116,00	19.008,97	-8.107,03	-29,90%
Formazione del personale	6.000,00	3667,2	-2.332,80	-38,88%
Rimborsi chilometrici	300,00	368,85	68,85	22,95%
Totale	525.810,13	522.990,16	-2.819,97	-0,54%

Il confronto tra i ricavi e i costi previsti in sede di bilancio preventivo e i ricavi e i costi realizzati e sostenuti in sede di bilancio consuntivo, letti in relazione agli obiettivi perseguiti e alle attività realizzate per singolo servizio, consentono di verificare un sostanziale contenimento dei costi di produzione, che non ha avuto ricadute dirette sulle attività di laboratorio e tempo libero dei minori ospiti.

3. DATI ECONOMICI DI COSTO E DI RICAVO RELATIVI ALLE SINGOLE AREE DI ATTIVITÀ SOCIO-ASSISTENZIALE ELABORATI DALLA CONTABILITÀ ANALITICA AZIENDALE

I dati sotto riportati sono stati ricavati dalla contabilità analitica. I centri di costo finali sono tre, corrispondenti alle tre comunità semiresidenziali gestite dall'ASP. Il centro intermedio di costo denominato "struttura", inerente all'attività e ai costi degli uffici, del direttore, degli organi istituzionali e ai costi generali, è stato ribaltato ai centri finali secondo le seguenti percentuali:

- 33,33% al centro di costo Quarantuno100;
- 33,33% al centro di costo Rua Muro;
- 33,34% al centro di costo S. Paolo;

Tab. 1 Dati economici relativi ai centri di costo aziendali

Bilancio per Centro Attività	QUARANTUNO100	RUA MURO	SAN PAOLO	SOMMA
CONTO ECONOMICO				
A) RICAVI	324.777,03	290.531,99	290.108,48	905.417,50
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERVIZI ALLA P.	283.308,78	246.016,38	245.142,21	774.467,37
Ricavi strutture				
Rette strutture	160.000,00	160.000,00	160.000,00	480.000,00
Rette Centri Diurni Comune di Modena	160.000,00	160.000,00	160.000,00	480.000,00
Progetti individualizzati	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi strutture	2,98	2,99	2,99	8,96
Rimborso bolli per fatture	2,98	2,99	2,99	8,96
Proventi e ricavi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricavi Patrimoniali	77.975,07	77.975,07	77.975,07	233.925,21
Utilizzo del patrimonio immobiliare	77.975,07	77.975,07	77.975,07	233.925,21
Ricavi diversi	334,28	334,28	334,29	1.002,85
Concorsi, rimborsi e recuperi	0,00	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze attive e insuss. passive	0,95	0,95	0,95	2,85
Altri ricavi istituzionali	333,33	333,33	333,34	1.000,00
Abbuoni attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri contributi	44.996,45	7.704,04	6.829,86	59.530,35
COSTI CAPITALIZZATI	41.468,25	44.515,61	44.966,27	130.950,13
COSTI CAPITALIZZATI				0,00
COSTI CAPITALIZZATI	41.468,25	44.515,61	44.966,27	130.950,13
Quota utilizzo contr c/capitale e donaz	41.468,25	44.515,61	44.966,27	130.950,13
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-325.133,72	-289.651,65	-289.877,07	-904.662,43
COSTI DIRETTI	-49.772,20	-38.698,09	-37.161,59	-125.631,88
Costi diretti alberghieri	-38.074,93	-30.065,76	-28.286,64	-96.427,33
Costi per materie	-750,42	-925,61	-341,50	-2.017,53
Materiali diversi	-169,34	-369,61	-98,49	-637,44
Generi alimentari	-581,08	-556,00	-243,01	-1.380,09
Servizi in appalto	-25.578,94	-23.037,65	-22.388,01	-71.004,60
Servizio pulizie e disinfestazione	-11.313,40	-9.735,56	-9.735,54	-30.784,50
Servizio ristorazione	-14.265,54	-13.302,09	-12.652,47	-40.220,10
Altri servizi	-11.745,57	-6.102,50	-5.557,13	-23.405,20
Energia elettrica	-4.942,09	-2.868,07	-1.577,20	-9.387,36
Gas metano	-5.746,91	-2.798,56	-3.465,75	-12.011,22
Acqua	-919,70	-114,93	-387,15	-1.421,78

Spese telefoniche	-136,87	-320,94	-127,03	-584,84
Manutenzione attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi diretti assistenza	-11.640,65	-8.602,58	-8.819,45	-29.062,68
Costi per materie	-1.241,78	-1.781,20	-824,17	-3.847,15
Materiale igienico sanitario	-336,45	-500,58	-481,00	-1.318,03
Materiale per attivit... ricreative	-704,42	-697,39	-141,83	-1.543,64
Acquisti diversi	-57,93	-57,07	-19,04	-134,04
Piccola attrezzatura	-50,57	-343,86	0,00	-394,43
Libri e Cancelleria	-92,41	-182,30	-182,30	-457,01
Altri servizi	-5.637,17	-2.534,60	-4.717,96	-12.889,73
Altri servizi utenti	-3.578,87	-1.024,35	-2.571,86	-7.175,08
Costi in nome e per conto utenze	-974,25	-40,00	0,00	-1.014,25
Bolli su fatturazione	-22,00	-22,00	-22,00	-66,00
Noleggio automezzi	-1.062,05	-1.448,25	-2.124,10	-4.634,40
Gestione automezzi	-3.874,74	-3.399,76	-2.390,30	-9.664,80
Carburante automezzi	-1.029,26	-1.029,29	-410,21	-2.468,76
Manutenzione Veicoli	-1.230,17	-974,49	-439,67	-2.644,33
Assicurazione automezzi + Kasco	-1.396,01	-1.395,98	-1.426,90	-4.218,89
Bolli e imposte automezzi	-219,30	0,00	-113,52	-332,82
Servizi assicurativi	-886,96	-887,02	-887,02	-2.661,00
Polizza infortuni	-220,98	-221,01	-221,01	-663,00
Responsabilit... civile	-665,98	-666,01	-666,01	-1.998,00
Costi diretti socio sanitari	-56,62	-29,75	-55,50	-141,87
Costi per materie	-56,62	-29,75	-55,50	-141,87
Farmaci e parafarmaci	-56,62	-29,75	-55,50	-141,87
COSTI EDILIZI - STRUTTURA	-28.063,32	-12.850,39	-8.613,02	-49.526,73
Costi diretti strutture	-28.063,32	-12.850,39	-8.613,02	-49.526,73
Manutenzioni ordinarie	-1.312,32	-4.199,07	-3.720,44	-9.231,83
Ascensori	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti idraulici, termici, antincendio	0,00	-2.026,16	-348,37	-2.374,53
Estintori	-25,40	-31,62	-25,30	-82,32
Manutenzione immobili	-714,18	-1.277,85	-1.479,05	-3.471,08
Manutenzione mobili	-362,66	-341,28	-341,35	-1.045,29
Manutenzione aree verdi	0,00	0,00	-1.348,50	-1.348,50
Manutenzione altri impianti	0,00	-522,16	0,00	-522,16
Pozzi neri	-210,08	0,00	-177,87	-387,95
Ammortamenti	-4.346,47	-957,74	-957,74	-6.261,95
Ammortamento software -alte immat	-4.346,47	-957,74	-957,74	-6.261,95
Servizi assicurativi	-1.917,72	-1.917,15	-1.917,13	-5.752,00
Incendio e furto	-1.917,72	-1.917,15	-1.917,13	-5.752,00
Altri costi	-20.486,81	-5.776,43	-2.017,71	-28.280,95
TARI	0,00	-1.416,00	-737,00	-2.153,00
Spese condominiali	-20.486,81	-4.360,43	-1.280,71	-26.127,95
COSTI GENERALI	-247.298,20	-238.103,17	-244.102,46	-729.503,82
Costi amministrativi	-56.385,78	-60.657,68	-60.628,99	-177.672,45
Costi per materia	-53,52	-53,50	-53,50	-160,52
Cancelleria	-4,85	-4,85	-4,85	-14,55
Spese per acquisti diversi	-48,67	-48,65	-48,65	-145,97
Altri servizi	-13.979,87	-14.148,25	-13.914,42	-42.042,54
Compensi organi istituzionali	-4.110,17	-4.108,97	-4.108,97	-12.328,11
Marche e bolli	-94,69	-94,66	-94,66	-284,01
Servizi postali	-9,34	-9,34	-9,34	-28,02
Spese funzionamento uffici	-957,12	-956,84	-956,84	-2.870,80
Spese telefoniche ufficio	-76,24	-76,24	-76,24	-228,72

Prestazioni occasionali e Co. Co. Co.	-100,02	-99,99	-99,99	-300,00
Prestazioni professionali esterne	-3.497,22	-3.496,59	-3.496,59	-10.490,40
Spese servizi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi privacy e sicurezza	-1.419,42	-1.491,83	-1.259,33	-4.170,58
Servizi assicurativi CDA	-160,00	-160,00	-160,00	-480,00
Manutenzioni attrezzature ufficio	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per servizi diversi	-260,60	-260,53	-260,53	-781,66
Servizi buste paga	-675,01	-675,18	-675,01	-2.025,20
Spese per registrazione contratti	-93,36	-93,32	-93,32	-280,00
Servizi Internet	-976,21	-1.101,90	-1.101,18	-3.179,29
Canoni assistenza software e hdw	-1.061,22	-1.060,88	-1.060,88	-3.182,98
Lavoro interinale	0,00	0,00	0,00	0,00
Noleggio attrezzature ufficio	-489,25	-461,98	-461,54	-1.412,77
Rapporti convenzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti	-42.259,71	-46.363,27	-46.568,41	-135.191,39
Amm.to software	-352,28	-352,18	-352,18	-1.056,64
Amm.to mobili ed arredi	-875,10	-56,29	-937,59	-1.868,98
Amm.to impianti e macchinari	-203,53	-896,40	-267,06	-1.366,99
Amm.to macchine d'ufficio elettromecc.	-267,58	-347,35	-477,72	-1.092,65
Amm.to automezzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Amm.to fabbricati patr. indisponibile	-40.561,22	-44.711,05	-44.533,86	-129.806,13
Oneri diversi di gestione	-92,68	-92,66	-92,66	-278,00
IMU	-92,68	-92,66	-92,66	-278,00
Imposte e tasse diverse	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazione rimanenze beni tecn-econ	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi personale dipendente	-190.829,94	-177.440,89	-183.451,27	-551.722,09
Costi personale	-190.829,94	-177.440,89	-183.451,27	-551.722,09
Salari e stipendi	-121.626,25	-110.692,16	-112.595,77	-344.914,17
Contributi INPS	-67,34	-67,34	-67,36	-202,04
Contributi INPDAP	-36.780,96	-35.375,03	-36.651,76	-108.807,75
INAIL	-1.496,17	-1.456,68	-1.743,82	-4.696,68
Indennit... varie	-4.313,48	-4.318,08	-4.269,78	-12.901,33
Premio produttivit...	-6.335,65	-6.336,66	-6.336,65	-19.008,97
Lavoro straordinario	-152,27	-152,27	-152,28	-456,82
Formazione del personale	-1.222,35	-1.222,50	-1.222,35	-3.667,20
Rimborsi chilometrici	-215,04	-92,15	-61,66	-368,85
Irap personale dipendente	-11.169,67	-10.878,95	-11.273,26	-33.321,89
Assicurazione Personale	-606,68	-606,66	-606,66	-1.820,00
Progressioni economiche	-5.735,77	-5.154,84	-7.353,72	-18.244,34
Buoni pasto	-635,75	-635,75	-635,95	-1.907,45
Rinnovo contr. pers. dip	-472,55	-451,81	-480,24	-1.404,60
Rimborso Pedaggi autostradali	-82,48	-4,60	-22,20	-109,28
Rimborso Pedaggi autostradali	-82,48	-4,60	-22,20	-109,28
Rimborso Pedaggi autostradali	-82,48	-4,60	-22,20	-109,28
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento rischi	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	-356,69	880,34	231,41	755,07
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZ.	-17,92	-19,25	-17,94	-55,11

Oneri finanziari diversi	-17,92	-19,25	-17,94	-55,11
Oneri finanziari	-17,92	-19,25	-17,94	-55,11
Altri oneri finanziari	-13,37	-14,70	-13,39	-41,46
Abbuoni passivi	-4,55	-4,55	-4,55	-13,65
Altri proventi finanziari	6.542,62	6.540,65	6.540,64	19.623,91
Interessi attivi su titoli dell'attivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi su titoli dell'attivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi su titoli dell'attivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi bancari e postali	841,32	841,07	841,07	2.523,46
Interessi attivi bancari e postali	841,32	841,07	841,07	2.523,46
Interessi attivi bancari e postali	841,32	841,07	841,07	2.523,46
Proventi finanziari diversi	5.701,30	5.699,58	5.699,57	17.100,45
Altri proventi finanziari	5.701,30	5.699,58	5.699,57	17.100,45
Altri proventi finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi adeguamento ISTAT	5.701,30	5.699,58	5.699,57	17.100,45
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	6.524,70	6.521,40	6.522,70	19.568,80
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
PROVENTI STRAORDINARI	1.766,60	1.816,36	1.766,07	5.349,03
Donazioni, lasciti ed erogazioni lib.	33,34	33,33	33,33	100,00
Donazioni, lasciti ed erogazioni lib.	33,34	33,33	33,33	100,00
Donazioni, lasciti ed erogazioni lib.	33,34	33,33	33,33	100,00
Plusvalenze straordinarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze straordinarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze straordinarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze attive straordinarie	1.733,26	1.783,03	1.732,74	5.249,03
Sopravvenienze attive straordinarie	1.733,26	1.783,03	1.732,74	5.249,03
Sopravvenienze attive straordinarie	1.733,26	1.783,03	1.732,74	5.249,03
Insussistenze del passivo straordinarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Insussistenze del passivo straordinarie	0,00	0,00	0,00	0,00
ONERI STRAORDINARI	-1.458,60	-2.468,22	-1.493,69	-5.420,51
Sopravvenienze passive straordinarie	-1.420,94	-2.430,57	-1.456,04	-5.307,55
Sopravvenienze passive straordinarie	-1.420,94	-2.430,57	-1.456,04	-5.307,55
Sopravvenienze passive straordinarie	-1.420,94	-2.430,57	-1.456,04	-5.307,55
Sanzioni	-37,66	-37,65	-37,65	-112,96
Sanzioni	-37,66	-37,65	-37,65	-112,96
Sanzioni	-37,66	-37,65	-37,65	-112,96
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	308,00	-651,86	272,38	-71,48
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	6.476,01	6.749,88	7.026,49	20.252,39
I) IMPOSTE E TASSE	-6.201,71	-6.199,88	-6.199,89	-18.601,48
IMPOSTE SUL REDDITO	-6.201,71	-6.199,88	-6.199,89	-18.601,48
Imposte correnti	-6.201,71	-6.199,88	-6.199,89	-18.601,48
IRES - IRAP sul reddito corrente	-6.201,71	-6.199,88	-6.199,89	-18.601,48
Irap altri soggetti	-100,49	-100,49	-100,50	-301,48
Ires	-6.101,22	-6.099,39	-6.099,39	-18.300,00
TOTALE UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	274,30	550,00	826,60	1.650,91

3.1. INDICATORI ANALITICI

3.1.1. Indicatori relativi ai costi medi per prestazione

I seguenti indicatori, esemplificano il costo pro-capite di ciascuna giornata di presenza del minore ospitato presso le Comunità gestite dall'ASP.

L'indicatore viene calcolato attraverso il rapporto tra il costo totale per tipologia di servizio (così come definita nella tab. 1) ed il numero di prestazioni erogate durante l'anno 2019 (somma del numero di presenze e di assenze, queste ultime solo se remunerate).

I dati di costo sono al netto delle sterilizzazioni, pertanto l'incidenza degli ammortamenti (di Immobili e di beni mobili) è quella dei beni acquisiti successivamente alla costituzione dell'Asp, quindi calcolati a "valori correnti".

I risultati ottenuti sono i seguenti:

Quarantuno100	Rua Muro	S Paolo
€ 114,57	€ 112,86	€ 113,81

3.1.2. Indicatori relativi ai ricavi medi per prestazione

L'indicatore viene calcolato attraverso il rapporto tra il ricavo totale per tipologia di servizio (così come definita al punto 3.1) ed il numero di prestazioni erogate (somma del numero di presenze e di assenze, queste ultime solo se remunerate)

Per ricavo si intende quello contabilizzato nell'ambito dell'attività per servizi alla persona (punto A 1 del Conto Economico).

Quarantuno100	Rua Muro	S. Paolo
€ 66,62	€ 73,66	€ 74,35

4. IL BILANCIO RICLASSIFICATO: I PROSPETTI

A) Conto economico a "PIL e ROC"

CONTO ECONOMICO A "PIL E ROC"

DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI	VALORI %
+ ricavi da attività di servizi alla persona	480.000		61,98%
+ proventi della gestione immobiliare (fitti attivi)	233.925		30,20%
+ proventi e ricavi diversi della gestione caratteristica	60.539		7,82%
+ contributi in conto esercizio			0,00%
+/- variazione delle rimanenze di attività in corso:	0		0,00%
+ costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo contributi in conto capitale)			0,00%
Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)		774.465	100,00%
- Costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economici	-8.636		-1,12%
+/- variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economici	0		0,00%
"-costi per acquisizione di lavori e servizi (ivi inclusa Irap su Collaborazioni e Lavoro autonomo occasionale)	-206.743		-26,69%
- <i>Ammortamenti:</i>	-10.503		-1,36%
- delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-141.453		
- rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale	130.950		
- <i>Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti</i>			0,00%
- <i>Retribuzioni e relativi oneri (ivi inclusa Irap e I costi complessivi per lavoro accessorio e interinale)</i>	-544.629		-70,32%
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)		3.954	0,51%
+ <i>proventi della gestione accessoria:</i>	19.627		2,53%
- proventi finanziari	19.624		
- altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	3		
- <i>oneri della gestione accessoria:</i>	-3.558		-0,46%
- <i>oneri finanziari</i>	-41		
- altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	-3.517		
Risultato Ordinario (RO)		20.022	2,59%
+/- <i>proventi ed oneri straordinari:</i>	-71		-0,01%
Risultato prima delle imposte		19.951	2,58%
- <i>imposte sul "reddito":</i>	-18.300		-2,36%
- IRES	-18.300		
- IRAP (ad esclusione di quella determinata col Sistema retributivo già allocata nelle voci precedenti)			
Risultato Netto (RN)		1.651	0,21%

B) Stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema destinativo-finanziario con valori assoluti e percentuali

Dallo schema sono esclusi i conti d'ordine.

STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO-FINANZIARIO"					
ATTIVITA' – INVESTIMENTI	PARZIALI		TOTALI	VALORI %	
CAPITALE CIRCOLANTE			1.811.789		13,30%
<i>Liquidità immediate</i>		1.511.723		11,10%	
. Cassa	863,20			0,01%	
. Banche c/c attivi	1.510.859,84			11,09%	
. c/c postali					
.					
<i>Liquidità differite</i>		300.066		2,20%	
. Crediti a breve termine verso la Regione				0,00%	
. Crediti a breve termine verso la Provincia	10.486			0,08%	
. Crediti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	155.707			1,14%	
. Crediti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria				0,00%	
. Crediti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	74.636			0,55%	
. Crediti a breve termine verso l'Erario	18.185			0,13%	
. Crediti a breve termine verso Soggetti partecipati				0,00%	
. Crediti a breve termine verso gli Utenti	39.878			0,29%	
. Crediti a breve termine verso altri Soggetti privati	0			0,00%	
. Altri crediti con scadenza a breve termine	231			0,00%	
(-) Fondo svalutazione crediti				0,00%	
. Ratei e risconti attivi	943			0,01%	
. Titoli disponibili					
.					
<i>Rimanenze</i>		0		0,00%	
. rimanenze di beni socio-sanitari				0,00%	
. rimanenze di beni tecnico-economici	0			0,00%	
. Attività in corso					
. Acconti					
.					
CAPITALE FISSO			11.811.014		86,70%
<i>Immobilizzazioni tecniche materiali</i>		8.563.126		62,86%	

. Terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	11.119.368		81,62%		
. Terreni e Fabbricati del patrimonio disponibile			0,00%		
. Impianti e macchinari	22.948		0,17%		
. Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o "istituzionali"			0,00%		
. Mobili, arredi, macchine per ufficio, pc,	73.320		0,54%		
. Automezzi	32.355		0,24%		
. Altre immobilizzazioni tecniche materiali			0,00%		
(-) Fondi ammortamento	-2.684.866		19,71%		
(-) Fondi svalutazione			0,00%		
. Immobilizzazioni in corso e acconti			0,00%		
.					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		5.757		0,04%	
. Costi di impianto e di ampliamento	27.402		0,20%		
. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità ad utilità pluriennale			0,00%		
. Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	17.100		0,13%		
. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0		0,00%		
. Migliorie su beni di terzi			0,00%		
. Immobilizzazioni in corso e acconti			0,00%		
. Altre immobilizzazioni immateriali			0,00%		
(-) Fondi ammortamento	-38.746		-0,28%		
(-) Fondi svalutazione			0,00%		
.					
<i>Immobilizzazioni finanziarie e varie</i>		3.242.131		23,80%	
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici	3.190.319		23,42%		
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti privati			0,00%		
. Partecipazioni strumentali			0,00%		
. Altri titoli			0,00%		
. Mobili e arredi di pregio artistico	51.811		0,38%		
.					
TOTALE CAPITALE INVESTITO		13.622.803			100,00%
PASSIVITA' – FINANZIAMENTI		PARZIALI			
CAPITALE DI TERZI		174.096			1,28%
<i>Finanziamenti di breve termine</i>		143.532		1,05%	
. Debiti vs Istituto Tesoriere			0,00%		
. Debiti vs fornitori	9.528		0,07%		
. Debiti a breve termine verso la Regione			0,00%		

. Debiti a breve termine verso la Provincia	0			0,00%		
. Debiti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	0			0,00%		
. Debiti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria				0,00%		
. Debiti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	21.979			0,16%		
. Debiti a breve termine verso l'Erario	19.421			0,14%		
. Debiti a breve termine verso Soggetti partecipati				0,00%		
. Debiti a breve termine verso soci per finanziamenti				0,00%		
. Debiti a breve termine verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.953			0,01%		
. Debiti a breve termine verso personale dipendente	100			0,00%		
. Altri debiti a breve termine verso soggetti privati	0			0,00%		
. Quota corrente dei mutui passivi				0,00%		
. Quota corrente di altri debiti a breve termine				0,00%		
. Fondo imposte (quota di breve termine)	6.304			0,05%		
. Fondi per oneri futuri di breve termine	48.641			0,36%		
. Fondi rischi di breve termine	334			0,00%		
. Quota corrente di fondi per oneri futuri a medio-lungo termine				0,00%		
. Quota corrente di fondi rischi a medio-lungo termine				0,00%		
. Ratei e risconti passivi	35.271			0,26%		
.				0,00%		
<i>Finanziamenti di medio-lungo termine</i>		30.565			0,22%	
. Debiti a medio-lungo termine verso fornitori				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso la Regione				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso la Provincia				0,00%		
. Debiti a medio- lungo termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso l'Azienda Sanitaria				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso Soggetti partecipati				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti				0,00%		

. Mutui passivi				0,00%		
. Altri debiti a medio-lungo termine				0,00%		
. Fondo imposte				0,00%		
. Fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	30.564,83			0,22%		
. Fondi rischi a medio-lungo termine				0,00%		
.				0,00%		
CAPITALE PROPRIO			13.448.706			98,72%
<i>Finanziamenti permanenti</i>		13.448.706			98,72%	
. Fondo di dotazione	1.124.963			8,26%		
(-) crediti per fondo di dotazione				0,00%		
. Contributi in c/capitale	8.524.529			62,58%		
(-) crediti per contributi in c/capitale				0,00%		
(-) altri crediti per incremento del Patrimonio Netto				0,00%		
. Donazioni vincolate ad investimenti	2.078			0,02%		
. Donazioni di immobilizzazioni				0,00%		
. Riserve statutarie				0,00%		
.				0,00%		
. Utili di esercizi precedenti	3.795.485			27,86%		
(-) Perdite di esercizi precedenti				0,00%		
. Utile dell'esercizio	1.651			0,01%		
(-) Perdita dell'esercizio				0,00%		
TOTALE CAPITALE ACQUISITO			13.622.803			100,00%

C) Rendiconto finanziario di liquidità

+ UTILE (- PERDITA D'ESERCIZIO)	1.650,91
+ Ammortamenti e svalutazioni	141.453,34
+ Minusvalenze	
- Plusvalenze	-
+ Accantonamenti per rischi ed oneri	-
- Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	- 130.950,13
FLUSSO CASSA "POTENZIALE"	12.154,12
- Incremento / + decremento Crediti (al netto delle svalutazioni)	565.577,07
- Incremento / + decremento Ratei e Risconti attivi	2.170,33
- Incremento / + decremento Rimanenze	-
+ Incremento / -decremento Fondi per rischi ed oneri (al netto della quota di accantonamento)	- 10.635,89
+ Incremento / -decremento Debiti (al netto mutui)	- 47.143,44
+ Incremento / -decremento Ratei e Risconti passivi	- 30.829,52
+ Incremento / -decremento Fondo di Dotazione	- 1.512,99
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (Cash flow operativo)	489.779,68
- Decrementi/+ incrementi Mutui	-
+ Decrementi / -incrementi Immobilizzazioni immateriali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	7.318,59
+ Decrementi / - incrementi Immobilizzazioni materiali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	112.412,87
+ Decrementi / - incrementi Immobilizzazioni finanziarie	-
FABBISOGNO FINANZIARIO	609.511,14
+ Incremento / - decremento contributi in c/capitale	- 129.437,14
+ Incremento / - decremento riserve o utili a nuovo	- 59.530,35
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	420.543,65
Disponibilità liquide all'1/1	1.091.179,39
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	1.511.723,04

5. IL BILANCIO RICLASSIFICATO: GLI INDICI

α) Indici di liquidità

Indici di liquidità generale o "Current Ratio"

L'indice di liquidità generale investiga una condizione di "minimo", verificando se la totalità degli investimenti "circolanti" (di breve termine, ossia con scadenza entro l'anno) sono maggiori dell'ammontare complessivo dei finanziamenti da terzi di breve termine che dovrebbero essere rimborsati od estinti nello stesso arco temporale.

<u>Attività correnti</u>	<u>1.511.723</u>	=	10,53
Finanziamenti di terzi a breve termine	143.532		

Indici di liquidità primaria o "Quick Ratio"

L'indice di liquidità primaria investiga invece una condizione di "ottimo", considerando, ai fini di tale confronto, le sole liquidità (immediate e differite).

<u>Liquidità immediate e differite</u>	<u>1.811.789</u>	=	12,62
Finanziamenti di terzi a breve termine	143.532		

Entrambi gli indici rilevano una buona condizione di liquidità essendo ampiamente maggiori di 1.

Tempi medi di pagamento dei debiti commerciali

<u>Debiti vs fornitori x n. giorni di ritardo/anticipo di pagamento</u>	<u>477.010</u>	=	3,51
Acquisti totali	135.860		

Il dato va raffrontato riguardo alle indicazioni della Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 febbraio 2011 (2011/7/UE) che impone per la Pubblica Amministrazione pagamenti a 30 giorni. In effetti tali termini decorrono non dalla data di arrivo della fattura ma da quando sono stati acquisiti tutti i documenti necessari al pagamento.

Tempi medi di incasso dei crediti per ricavi relativi ai servizi resi

<u>Crediti da attività istituzionale x n. giorni di ritardo/anticipo di riscossione</u>	<u>60.143.497,61</u>	=	46,25
Ricavi per attività istituzionale	1.300.375,47		

β) Indici di redditività

Indice di incidenza della gestione caratteristica

<u>Risultato netto</u>	<u>1.651</u>	=	0,42
Risultato Operativo Caratteristico (Roc)	3.954		

Indici di incidenza del costo di fattori produttivi sul Pilc

Sono indici già presenti e determinati nelle colonne contenenti i valori percentuali nel conto economico. In sintesi si riportano i costi dei fattori produttivi al PILc

- *acquisizione di beni sanitari e tecnico-economici* 1,12%
- *Variazione rimanenze beni sanitari e tecnico-economici* 0,00%
- *Acquisizioni lavori e servizi* 26,69%
- *Ammortamenti* 1,36%
- *Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti* 0,00%

- *Retribuzioni e relativi oneri* 70,32%

Indice di onerosità finanziaria

Oneri finanziari	41	=	0,14
Capitale di terzi medio	30.565		

Indice di redditività lorda del patrimonio disponibile

Proventi canoni di locazione da fabbricati (abitativo e commerciale) e terreni*	232.448	=	2,72
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	8.544.542		

* Al netto delle relative imposte (Ires ed Imu) ed inclusi i proventi relativi al risultato operativo netto delle eventuali gestioni agricole

Indice di redditività netta del patrimonio disponibile

Risultato analitico netto della gestione del patrimonio immobiliare disponibile*	99.170	=	1,16
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	8.544.542		

* Al numeratore si utilizza un dato di contabilità rappresentato dagli affitti attivi di cui al numeratore dell'indice precedente, al netto dei costi diretti quali: Ires, Imu, manutenzioni ordinarie, ammortamenti (al lordo della sterilizzazione).

χ) Indici di solidità patrimoniale

Indice di copertura delle immobilizzazioni

Capitale proprio e finanziamenti di terzi a medio e lungo termine	13.479.271	=	1,14
Immobilizzazioni	11.811.014		

Indice di autocopertura delle immobilizzazioni

Capitale proprio	13.448.706	=	1,14
Capitale fisso (Immobilizzazioni)	11.811.014		

Il primo indice e ancor più il secondo evidenziano non solo una buona solidità patrimoniale ma anche che il solo capitale dell'ASP copre tutte le immobilizzazioni, condizione ottimale per qualsiasi azienda.